

# Relazione sulla gestione e bilancio

2016



**Relazione sulla gestione**  
**e bilancio**

**2016**



## Indice

- 8** Introduzione
- 9** Attestati di certificazione
- 10** Capitolo 1  
COMIECO
- 14** Capitolo 2  
I risultati raggiunti
- 23** Capitolo 3  
Prevenzione
- 26** Capitolo 4  
La gestione delle Relazioni
- 37** Capitolo 5  
Conto Economico gestionale
- 40** Prospetti di bilancio
- 44** Rendiconto finanziario
- 46** Nota Integrativa

**Allegati:**  
Relazione Collegio dei Revisori Contabili

# 88%

**è il tasso di recupero  
degli imballaggi a base cellulosica  
immessi al consumo  
e raccolti in modo differenziato  
nel 2016**



## Introduzione

La Relazione di accompagnamento al Bilancio COMIECO dell'anno 2016 illustra le attività e le iniziative promosse dal Consorzio nel corso dell'anno e fornisce un sintetico commento delle principali voci di ricavo e costo. La stessa è stata predisposta per rispondere a quanto richiesto dalla legge istitutiva del Consorzio, che richiede una relazione sulla gestione che indichi i risultati conseguiti nell'anno precedente nel recupero e nel riciclo dei rifiuti di imballaggio, insieme al Programma Specifico di Prevenzione (art. 223 c. 6 del D. Lgs. 152/06). Ai fini della massima trasparenza, la Relazione sulla gestione è stata inoltre sostanzialmente allineata a quanto richiesto dal Codice Civile per le società per azioni (art. 2428 c.c.) ed è stata corredata dal "Rapporto di sostenibilità", che illustra i risultati conseguiti nel recupero e nel riciclo dei rifiuti da imballaggio.

Ricordiamo che Comieco ritiene importante non solo superare largamente gli obiettivi di riciclo definiti per legge, ma anche dimostrare di aver operato puntando ad ottenere miglioramenti in base alla sostenibilità ambientale, economica e sociale. La sostenibilità è di primaria importanza in ogni azione diretta ed indiretta del Consorzio, come testimoniato dalle certificazioni ISO 9001, ISO 14001, EMAS e OHSAS 18001 ottenute da Comieco a partire dal 2003. Inoltre Comieco allinea il suo Piano Specifico di Prevenzione e Rapporto di Sostenibilità alle linee guida internazionali del "Global Reporting Initiative", per una rendicontazione sulla responsabilità sociale, ambientale ed economica del Consorzio. Il Global Reporting Initiative è un network multi-stakeholder, composto da numerosi esperti e rappresentanti di imprese, associazioni e enti di ricerca, istituito nel 1997 allo scopo di sviluppare e promuovere linee guida, applicabili a livello globale, per la redazione di un "rapporto di sostenibilità", ovvero di un documento pubblico che descriva gli impatti di natura economica, ambientale e sociale che l'impresa o l'organizzazione genera attraverso le proprie attività.



Attestati di certificazione

Attestati di certificazione

**Certificato di Registrazione**  
Registration Certificate



**COMIECO** - Consorzio nazionale per il recupero e il riciclo degli imballaggi a base cellulosica

N. Registrazione: **IT - 000874**  
Registrazione number

Data di registrazione: **19 dicembre 2006**  
Registration date

Via Pompeo Litta, 5  
20122 MILANO

Via Tomacelli, 132  
00186 ROMA

ATTIVITÀ DI ORGANIZZAZIONI ECONOMICHE, DI DATORI DI LAVORO, PROFESSIONALI  
ACTIVITIES OF BUSINESS, EMPLOYERS AND PROFESSIONAL MEMBERSHIP ORGANIZATIONS

NACE: 94.11

Questo Organismo ha aderito al sistema di gestione pubblica istituito al Regolamento EMAS del 18 giugno 2001 di attuare il regolamento europeo della gestione pubblica istituito e di pubblicare una dichiarazione ambientale. Il sistema di gestione pubblica istituito è stato verificato e approvato dal comitato di certificazione EMAS. L'Organismo è stata registrata secondo lo schema EMAS e pertanto è autorizzata a utilizzare il relativo logo. Il presente certificato ha validità almeno in tutte le organizzazioni ricche sotto il nome nazionale dell'organizzazione EMAS.

The Organisation has established an environmental management system according to EC-Regulation 761/2001 in order to promote the continuous improvement of environmental performance and to publish an environmental declaration. The environmental management system adopted by the Organisation has been verified and approved by the EMAS certification committee. The Organisation is registered under EMAS and therefore is entitled to use the EMAS Logo. This certificate is valid only for the Organisation in Italy and in national EMAS Regions.

Roma, 23 ottobre 2009  
Certificato valido fino al: 24 giugno 2012  
L'aperta data

**Comitato EcoLabel - Ecoaudit**  
Il presidente  
Elio Lantini

CERTQUALITY  
ISTITUTO DI CERTIFICAZIONE DELLA QUALITÀ  
CERTIFICATO N. **5961**

**COMIECO**

IT - 20122 MILANO (MI) - VIA POMPEO LITTA 5

PER LE SEGUENTI ATTIVITÀ / FOR THE FOLLOWING ACTIVITIES

**UNI EN ISO 9001:2008** EA 39

Organizzazione, promozione, coordinamento di attività relative alla raccolta, riciclo e recupero di imballaggi e di altri materiali a base cellulosica.  
Promoting, organizing and coordinating the collection, recycle and re-use of packaging and various materials made with cellulose.

PREMI DESIGNATI  
PRIMO DESIGN: 05/09/2003  
SECONDO DESIGN: 21/06/2012  
TERZO DESIGN: 20/06/2015

ACCREDIA

CISQ

CERTQUALITY  
ISTITUTO DI CERTIFICAZIONE DELLA QUALITÀ  
CERTIFICATO N. **5962**

**COMIECO**

IT - 20122 MILANO (MI) - VIA POMPEO LITTA 5

PER LE SEGUENTI ATTIVITÀ / FOR THE FOLLOWING ACTIVITIES

**UNI EN ISO 14001:2004** EA 39b

Organizzazione, promozione, coordinamento di attività legate alla raccolta, riciclo e recupero di imballaggi e di altri materiali a base cellulosica.  
Promote, organize and coordinate collection, recycle and re-use of packaging and various materials made with cellulose.

PREMI DESIGNATI  
PRIMO DESIGN: 24/09/2003  
SECONDO DESIGN: 21/06/2012  
TERZO DESIGN: 20/06/2015

ACCREDIA

CISQ

CERTQUALITY  
QUALITY CERTIFICATION BODY

**Certificate of Excellence**  
Certificato di Eccellenza

N. **152**

We hereby certify that the "Quality, Environment and Safety" Management System of  
Si certifica che il Sistema di Gestione "Qualità, Ambiente e Sicurezza" di

**COMIECO**

operational units  
unità operative

MILANO - Via Pompeo Litta 5  
ROMA - Via Tomacelli 132

complies with the requirements of UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, BS OHSAS 18001 standards, and EC Regulation 761/01 - EMAS.  
This Certificate shall meet the rules for the Certification of Management Systems, a conformer al requisiti delle norme UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, BS OHSAS 18001, e il Regolamento 761/01 CE - EMAS.  
Questo Certificato è soggetto al rispetto del Regolamento per la Certificazione dei Sistemi di Gestione.

17.06.2008  
02.03.2009

ACCREDIA

CISQ

CERTQUALITY  
ISTITUTO DI CERTIFICAZIONE DELLA QUALITÀ  
CERTIFICATO N. **12839**

**COMIECO**

IT - 20122 MILANO (MI) - VIA POMPEO LITTA 5

PER LE SEGUENTI ATTIVITÀ / FOR THE FOLLOWING ACTIVITIES

**OHSAS 18001:2007** EA 39b

Organizzazione, promozione, coordinamento di attività legate alla raccolta, riciclo e recupero di imballaggi e di altri materiali a base cellulosica.  
Promote, organize and coordinate collection, recycle and re-use of packaging and various materials made with cellulose.

PREMI DESIGNATI  
PRIMO DESIGN: 20/12/2007  
SECONDO DESIGN: 17/12/2010  
TERZO DESIGN: 16/12/2013

ACCREDIA

CISQ

Bilancio

## Capitolo 1 COMIECO

Comieco, Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica, nasce su base volontaria nel 1985 come “Comitato per l’imballaggio ecologico” per iniziativa di un gruppo di imprenditori privati operanti nel settore cartario e cartotecnico. Con il recepimento in Italia della direttiva 94/62/Ce sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio, ad opera del D. Lgs. 22/97, Comieco si costituisce in Consorzio nazionale per il Recupero e il Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica e ottiene l’approvazione del proprio statuto con Decreto Ministeriale del 15 luglio 1998.

Nel 2006, nell’ambito di una generale revisione della normativa in campo ambientale, il decreto legislativo 22/97 è stato sostituito e abrogato dal D. Lgs. 152/2006 che in tema di imballaggi ha lasciato sostanzialmente inalterato il quadro normativo preesistente.

La finalità principale del Consorzio è il raggiungimento in Italia degli obiettivi di recupero e riciclo dei rifiuti di imballaggio cellulosici immessi al consumo sul mercato nazionale.

Le attività di Comieco sono disciplinate dallo Statuto e dal Regolamento consortile. Il Consorzio ha adottato inoltre volontariamente un Codice di autodisciplina, approvato dall’assemblea consortile il 10 luglio 2001, che definisce i principi di buona condotta a cui debbono attenersi i dipendenti e gli amministratori di Comieco.

Con D.M. 26 aprile 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 29 luglio 2013, i Ministeri dell’Ambiente e dello Sviluppo Economico hanno predisposto lo schema-tipo di statuto in attuazione dell’art. 223 del TUA. Comieco si è prontamente attivato al fine di adeguare lo statuto allo schema-tipo ministeriale, ma il procedimento non è andato a buon fine in ragione del contenzioso insorto in sede giurisdizionale. In particolare, con sentenze pubblicate in data 24 settembre 2015 (n. 4475, 4476 e 4477) il Consiglio di Stato ha annullato il D.M. sopra citato e, conseguentemente, l’Autorità ministeriale non ha mai approvato il testo adottato dall’assemblea consortile.

Nel corso del 2016 l’Autorità Ministeriale ha riavviato l’iter per l’emanazione dello statuto tipo, ai sensi di quanto previsto dall’art. 223 TUA. In data 8 luglio 2016 è stato quindi pubblicato un nuovo D.M. contenente lo schema tipo. Anche questo provvedimento è stato impugnato innanzi al giudice amministrativo, in quanto contenente disposizioni potenzialmente lesive dei Consorzi; anche Comieco ha proposto ricorso, con decisione ratificata dall’assemblea consortile in data 22 dicembre 2016. Allo stato, nessuna pronuncia è stata emessa dal giudice amministrativo.

A fronte del nuovo contenzioso, l’Autorità ministeriale ha avviato un dialogo costruttivo con il sistema consortile, che ha condotto all’adozione di un nuovo testo di statuto tipo. Da notizie informali ma attendibili, risulta che questo nuovo provvedimento sia stato già firmato dai Ministeri competenti, e sia in attesa di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Gli organi del Consorzio sono:

- l’Assemblea dei Consorziati;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Comitato di Presidenza;
- il Collegio dei Revisori Contabili.

L’Assemblea dei Consorziati è convocata dal Consiglio almeno due volte all’anno. Nel corso del 2016 sono state convocate 2 Assemblee ordinarie.

Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato eletto dall’Assemblea consortile del 21 settembre 2012 ed è in regime di proroga nelle more dell’approvazione dello schema tipo di statuto ministeriale che consenta al Consorzio di rinnovare gli organi consortili in linea con quanto previsto dalla legge.

Il Presidente e i Vicepresidenti formano il Comitato di Presidenza che svolge funzioni di ausilio e supporto del Presidente, nonché funzioni preparatorie rispetto all’attività del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio dei Revisori Contabili è composto da tre membri effettivi e due supplenti, eletti dall’Assemblea. La loro funzione consiste nel:

- controllare la gestione del Consorzio,
- vigilare sull'osservanza della legge, dello statuto e dei regolamenti,
- controllare gli scostamenti tra bilancio consuntivo e bilancio preventivo, nonché sulle scritture contabili e sui libri consortili,
- accertare la regolare tenuta della contabilità e redigere annualmente la relazione di competenza e il commento al bilancio consuntivo.

## Certificazioni e controllo interno

Nel 2016 Comieco ha mantenuto le seguenti certificazioni, ottenute a partire dal 2003:

- ISO 9001 (sistema di gestione per la qualità),
- ISO 14001 e Registrazione EMAS (sistema di gestione per l'ambiente),
- OHSAS 18001 (sistema di gestione per la salute e sicurezza).

Tutto il personale Comieco è risultato coinvolto nelle verifiche di certificazione essendo il sistema di gestione integrato applicato a tutte le aree operative del Consorzio.

Tutti i dati relativi agli aspetti ambientali diretti e indiretti associati alle attività di Comieco sono riportati nella Dichiarazione Ambientale pubblicata annualmente dal Consorzio e resa disponibile sul sito web [www.comieco.org](http://www.comieco.org). Ad integrazione delle verifiche di certificazione, nel 2016 sono stati effettuati dei controlli aggiuntivi ad opera di ente di certificazione esterno che in particolare hanno riguardato le seguenti attività:

1. controllo sulla corretta applicazione di due specifiche procedure operative:
  - A. "Allocazione del macero in convenzione - Aste e quote di spettanza";
  - B. "Modalità di accesso per quote macero di spettanza e gestito in convenzione";
2. controlli sul corretto calcolo delle quote associative, prima dello svolgimento delle assemblee consortili;
3. controlli sulle corrette dichiarazioni all'Autorità (AGCM) in merito al materiale Comieco gestito tramite aste;
4. controllo sulla corretta applicazione delle procedure applicate dal Consorzio a garanzia del rispetto del D. Lgs. 231/01.

Per il mantenimento e lo sviluppo del sistema di gestione, nel 2016 il Consorzio ha effettuato gli audit interni, con cadenza mensile, a rotazione su tutte le aree.

## I Consorziati

Al 31/05/17 sono 3.244 i consorziati iscritti a Comieco.

Sono tenuti a partecipare al Consorzio i produttori ed importatori di materiale celluloso per imballaggio e i produttori ed importatori di imballaggio. Fanno parte del Consorzio anche 198 recuperatori (piattaforme di lavorazione macero) e soci simpatizzanti, tra cui le principali associazioni di categoria interessate, in altre parole Assocarta, Assografici, Unionmaceri, Federmacero e CIC-Consorzio Italiano Compostatori a cui si aggiungono 2 imprese per un totale di 7 soggetti.

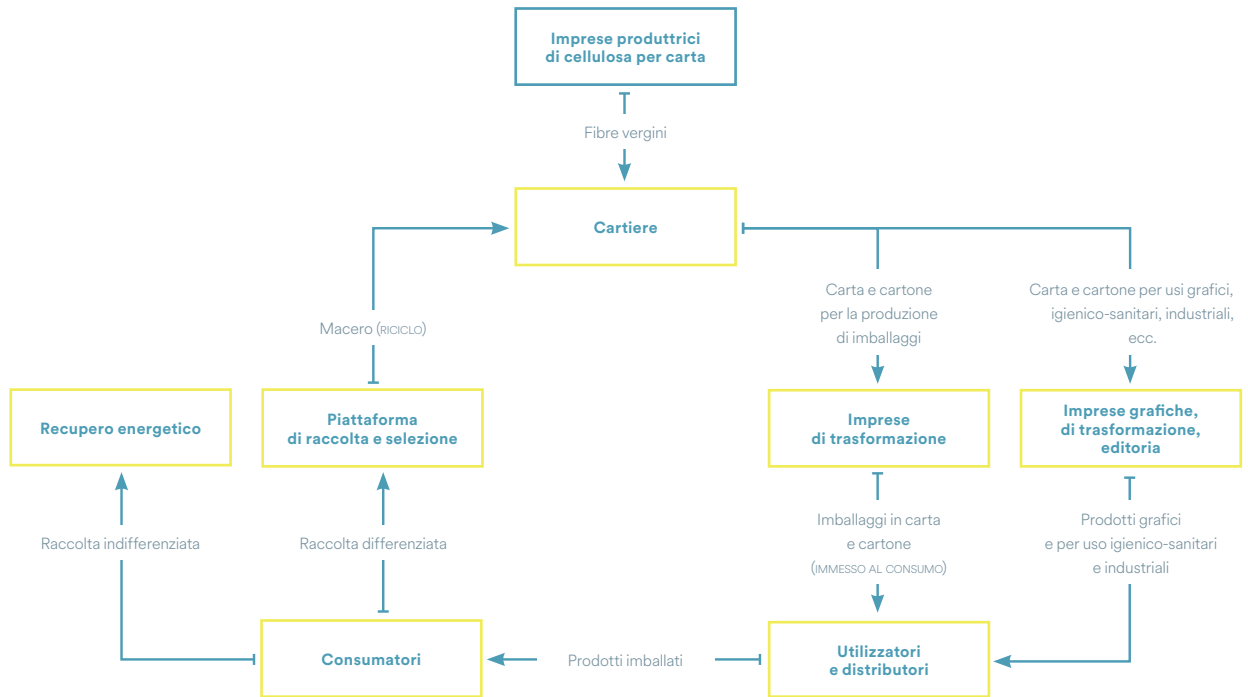
I consorziati "trasformatori" (produttori di imballaggi, importatori di imballaggi vuoti) sono le aziende maggiormente presenti, con 2.906 iscritti.

## Il ciclo del riciclo

Negli ultimi 30 anni gli imballaggi hanno trovato una via per tornare a vivere e quelli cellulostici non potevano rimanere indietro. L'industria del riciclo è oggi una risorsa fondamentale del sistema industriale italiano ed internazionale e l'economia del recupero-riciclo contribuisce in maniera sostanziale all'esigenza dello sviluppo economico e alla tutela dell'ambiente. Comieco, con gli altri consorzi di filiera e con CONAI, è stato uno dei protagonisti di questa rivoluzione silenziosa accompagnando, negli anni, l'impegno per il cambiamento. Il riciclo è il risultato di un ciclo produttivo al quale partecipa una

pluralità di attori: il cittadino separa i materiali in carta e cartone, il Comune organizza il servizio di raccolta e li conferisce alla piattaforma di selezione, dove vengono lavorati secondo le indicazioni delle cartiere alle quali vengono conferiti per produrre nuova carta in bobine. Questa materia prima, proveniente da fibre riciclate, rientra nei cicli produttivi per diventare nuovo manufatto cellulosico, imballaggio o altro.

**Figura 1**  
Ciclo di produzione e riciclo degli imballaggi e degli altri manufatti cellulosici



### Quadro normativo di riferimento

Il quadro normativo di riferimento è disciplinato dal D. Lgs. 152/2006 (c.d. Testo Unico Ambientale, TUA), ed in particolare dal Titolo II, Parte IV, relativo alla disciplina degli imballaggi (artt. 217 – 226).

La commissione europea nel dicembre 2015 ha presentato a Consiglio e Parlamento UE il nuovo “pacchetto” sull’economia circolare, un dossier contenente la revisione di 6 direttive quadro fra cui la direttiva sui rifiuti (2008/98/Ce) e la direttiva imballaggi (94/62/Ce).

Il 14 marzo 2017 il Parlamento europeo ha approvato il Pacchetto mentre nei prossimi mesi è attesa la posizione al riguardo da parte del Consiglio europeo. Una volta definita la posizione del Consiglio, si andrà ad un confronto tra la Commissione, il Parlamento e il Consiglio per condividere il testo finale delle modifiche da apportare alle direttive. L’attuale Presidenza maltese del Consiglio ha annunciato intenzione di raggiungere l’accordo con il Parlamento europeo entro il 1 luglio prossimo.

Il Parlamento europeo con il voto del 14 marzo chiede di alzare gli obiettivi di riciclaggio da raggiungere entro il 2030:

- per quanto riguarda i rifiuti urbani al 70%, di cui almeno il 5% preparati per il riutilizzo (posizione della Commissione europea: 65%);
- per quelli di imballaggio all’80%, oltre ad un almeno il 10% di imballaggi riutilizzati (posizione della Commissione europea:75%);
- per la quantità massima conferibile in discarica 5% (posizione della Commissione europea: 10%);

- e di disporre obiettivi di prevenzione della produzione di scarti alimentari del 30% entro il 2025 e del 50% entro il 2030 rispetto alla quantità generata nel 2014, nonché l'obiettivo dell'Unione europea di ridurre i rifiuti marini del 30 % entro il 2025 e del 50 % entro il 2030 rispetto ai valori del 2014.

Altri aspetti salienti del documento votato consistono nella richiesta di rafforzare la Responsabilità Estesa del Produttore (EPR), di fare un maggior ricorso a strumenti economici come la tassazione dell'incenerimento e l'introduzione della cauzione, nonché di agire in maniera più decisa per la riduzione delle sostanze pericolose presenti nei prodotti e nei rifiuti.

Gli ambiziosi target di riciclo previsti per i rifiuti urbani rendono necessaria la transizione verso sistemi di responsabilità non più limitati ai soli imballaggi ma a tutte le frazioni valorizzabili dei rifiuti urbani, quindi sistemi di responsabilità per materiali. Nel caso della carta e del cartone, Comieco, sin dall'avvio delle convenzioni, si è reso volontariamente disponibile, d'intesa con ANCI, a ritirare anche la parte della raccolta non costituita dagli imballaggi (riviste, giornali, etc.). Si tratta delle cosiddette "frazioni merceologiche similari" (f.m.s.), che sono presenti in misura preponderante nel rifiuto cellulosico proveniente dalle utenze domestiche.

Tra le nuove definizioni previste dal pacchetto, particolarmente interessante quella di "Riciclaggio finale" che si aggiunge a quella di "riciclaggio" chiarendo che il processo finale di riciclo inizia "quando non sono necessarie ulteriori operazioni di selezione meccanica e i materiali da rifiuto entrano in un processo di produzione".

## Capitolo 2 I risultati raggiunti

### Raggiungimento degli obiettivi di riciclo e di recupero

Dal rapporto tra imballaggi immessi al consumo e rifiuti di imballaggio riciclati e valorizzati tramite incenerimento si ottengono i risultati di riciclo e recupero. Al fine della valutazione dei risultati si utilizzano dati di fonte CONAI (immeso al consumo e recupero energetico), mentre per il riciclo si utilizzano i dati di utilizzo macero da parte delle cartiere e i dati di import export di fonte ISTAT (i dettagli sono riportati nell'apposito allegato).

Per quanto riguarda l'immeso al consumo, CONAI ha fornito in marzo la sintesi delle quantità assoggettate equivalenti a CAC (Contributo Ambientale CONAI) utili ai fini delle valutazioni a consuntivo 2015 e preconsuntivo 2016 per l'immeso al consumo. La crescita dell'immeso al consumo è pari a circa il 2,7% e il riciclo cresce in maniera speculare. Diminuisce invece leggermente il recupero energetico, facendo registrare una lieve flessione al recupero complessivo.

#### Tabella 1

##### Riciclo e recupero nel 2015 e 2016

Calcolo delle percentuali di riciclo e recupero	Anno 2015	Anno 2016	Δ 2015/2016
	t	t	%
Imballaggi cellullosici immessi al consumo	4.584.651	4.709.045	2,71%
Rifiuti da imballaggio cellullosici da raccolta differenziata congiunta (carta e imballaggi) riciclati in Italia	351.676	345.068	-1,88%
Rifiuti da imballaggio cellullosici da raccolta differenziata selettiva (solo imballaggi) riciclati in Italia	2.012.626	2.056.707	2,19%
Macero derivante da rifiuti da imballaggio avviato a riciclo all'estero	1.288.757	1.349.922	4,75%
<b>Totale rifiuti da imballaggio cellullosici conferiti al riciclo</b>	<b>3.653.059</b>	<b>3.751.696</b>	<b>2,70%</b>
<b>Imballaggi cellullosici recuperati come energia o CDR</b>	<b>414.346</b>	<b>403.762</b>	<b>-2,55%</b>
<b>Totale imballaggi cellullosici recuperati</b>	<b>4.067.405</b>	<b>4.155.458</b>	<b>2,16%</b>
<b>Riciclo</b>	<b>79,68%</b>	<b>79,67%</b>	<b>-0,01%</b>
<b>Recupero energetico</b>	<b>9,04%</b>	<b>8,57%</b>	<b>-0,46%</b>
<b>Recupero</b>	<b>88,72%</b>	<b>88,24%</b>	<b>-0,47%</b>

Rispetto ai risultati registrati a partire dal 1998, i valori di riciclo si confermano abbastanza costanti su un valore che si aggira attorno all'80% a partire dal 2009.

**Tabella 2**

Raggiungimento obiettivi di riciclo nel periodo 1998-2016

anno	Imballaggi celluloseici immessi al consumo	Rifiuti da imballaggio celluloseici conferiti al riciclo	Riciclo
	kt	kt	%
1998	4.023	1.489	37%
1999	4.051	1.652	41%
2000	4.089	1.877	46%
2001	4.160	2.109	51%
2002	4.218	2.369	56%
2003	4.208	2.432	58%
2004	4.333	2.703	62%
2005	4.315	2.875	67%
2006	4.400	2.931	67%
2007	4.619	3.218	70%
2008	4.501	3.326	74%
2009	4.092	3.291	80%
2010	4.338	3.416	79%
2011	4.436	3.526	79%
2012	4.255	3.594	84%
2013	4.171	3.531	85%
2014	4.421	3.482	79%
2015	4.585	3.653	80%
2016	4.709	3.752	80%

## La gestione dell'accordo quadro ANCI – CONAI

L'Accordo Quadro tra ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) e CONAI definisce da un lato l'obbligo per i Comuni di raccogliere i rifiuti di imballaggio all'interno della raccolta urbana, prevedendo dall'altro un corrispettivo economico a favore dei Comuni convenzionati riconosciuto dai consorzi per materiale, in funzione della quantità e della qualità del materiale raccolto.

Nel 2016 il nuovo Accordo (2014-2019) è ormai a metà del suo ciclo di operatività considerato che la scadenza è prevista al 31/3/2019. In relazione al sistema di aggiornamento del corrispettivo previsto dall'Accordo si riporta di seguito l'andamento. Nell'ambito delle convenzioni sono state gestite e avviate al riciclo 1,5 milioni di tonnellate di carta e cartone a fronte di una raccolta differenziata urbana complessiva che nel 2016, sulla base dei dati preliminari si prevede attestarsi intorno ai 3,2 milioni di tonnellate. Stabile (46,5%) la quota di raccolta differenziata comunale di carta e cartone gestita dal Consorzio rispetto al totale si riduce ulteriormente a conferma del ruolo sussidiario del Consorzio ma aumenta la quantità di imballaggio.

Le quantità di imballaggio e frazioni merceologiche similari gestite dal Consorzio tramite le convenzioni sono state pari 1,50milioni di tonnellate con un aumento di circa 41mila tonnellate rispetto al 2015 (+2,8%). Sono comprese anche 5mila tonnellate di imballaggio post raccolta di poliaccoppiati avviati a riciclo attraverso circuiti dedicati. Nel dettaglio si registra un incremento di 4mila tonnellate (+0,6%) di raccolta congiunta e di 37mila di raccolta selettiva dal circuito commerciale e selezionati dalla raccolta famiglie (+5,0%). Gli incrementi più significativi riguardano il Sud e Centro anche in relazione alle attività di sviluppo attivate in queste aree (Piano Sud e Bando Attrezzature).

Al Nord, dopo la situazione di lieve ripresa registrata nel 2015, riprende la riduzione (-4,5%) delle quantità gestite dal Consorzio che invece aumentano al centro (+7,5%) che al sud (+10,6%). Questi andamenti derivano da fattori concomitanti quali la possibilità di modulare l'opzione di convenzionamento.

### La raccolta differenziata di carta e cartone gestita da Comieco

Nel 2016 le convenzioni attive sono state 875 contro le 883 dell'anno precedente; i Comuni inseriti nell'ambito operativo di convenzioni sono stati 5.604 – con una popolazione corrispondente di 50,6milioni. Si tratta di un quadro ormai stabile da alcuni anni. La piccola contrazione del numero dei contratti attivi mostra come sia ancora non ottimizzata una organizzazione della gestione dei rifiuti urbani a livello sovra comunale, soprattutto al sud, che possono invece consentire economie nella gestione dei cicli integrati.

Rispetto a questi dati di copertura alcune convenzioni hanno riguardato solo una quota della raccolta differenziata effettuata sui territori di riferimento. L'accordo con ANCI prevede infatti la possibilità di sottoscrivere convenzioni per l'avvio a riciclo di quota parte della raccolta o dei soli rifiuti d'imballaggio. In particolare si registrano 49 convenzioni che prevedono la gestione dei soli imballaggi (cd. opzione 1).

#### Tabella 3

Stato del convenzionamento con il sistema consortile, anno 2016

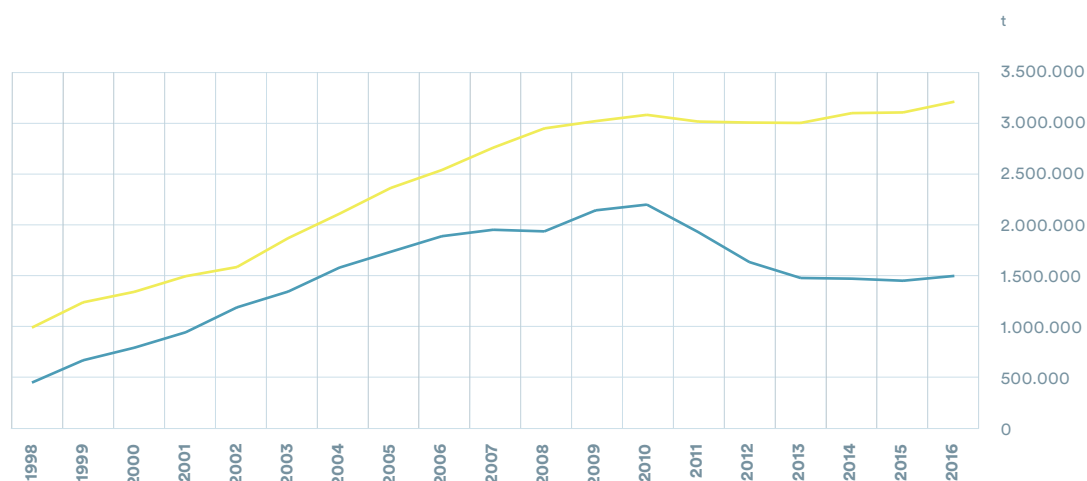
	N° convenzioni	Comuni serviti		Popolazione coperta	
		numero kt	% sul totale Italia	numero (milioni) %	% sul totale Italia
2015	883	5.557	68,5	50,4	83,6
2016	875	5.604	69,1	50,6	84,0

Nell'ambito delle convenzioni sono state gestite e avviate al riciclo 1,5 milioni di tonnellate di carta e cartone a fronte di una raccolta differenziata urbana complessiva che nel 2016, sulla base dei dati preliminari si prevede attestarsi intorno ai 3,2 milioni di tonnellate. Stabile (46,5%) la quota di raccolta differenziata comunale di carta e cartone gestita dal Consorzio rispetto al totale si riduce ulteriormente a conferma del ruolo sussidiario del Consorzio ma aumenta la quantità di imballaggio.

#### Grafico 1

Raccolta differenziata di carta e cartone 1998-2016

— Raccolta differenziata comunale di carta e cartone — Raccolta differenziata comunale di carta e cartone gestita in convenzione con Comieco





La quota di imballaggi avviata a riciclo da Comieco si attesta a 1,029milioni di tonnellate, derivante dai flussi di raccolta commerciale (circa 621mila tonnellate) e dalla quota di imballaggio presente nella raccolta di carta e cartone presso le famiglie (circa 408mila tonnellate) compresa quella valorizzata in impianto attraverso processi di selezione. Rispetto al 2015 si registra un incremento che supera le 40mila tonnellate.

Quanto sopra in un contesto dove il mix di raccolta mostra una consistente contrazione del settore delle carte grafiche. Oltre agli imballaggi sono gestite in convenzione 469mila tonnellate di altra carta (frazione merceologica simile) raccolta con i flussi conferiti dalle famiglie.

#### **Tabella 4**

Andamento della gestione diretta – anno 2016

	Gestito t	di cui imballaggi t
Nord	654.321	498.027
Centro	320.396	204.682
Sud	524.284	326.804
<b>Italia</b>	<b>1.499.002</b>	<b>1.029.512</b>

#### **Tabella 5**

Andamento della raccolta imballaggi gestita (anno 2016)

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
kt	591	707	855	949	1.007	1.053	1.047	1.125	1.132	1.010	934	913	965	984	1.030
kg/ab	14,1	15,5	18,1	19,5	20,1	20,3	20,3	21,4	21,5	19,2	18,2	18,1	19,2	20,0	20,4

### **Attività per lo sviluppo della raccolta al Sud**

Al sud, in dettaglio, le quantità gestite da Comieco si affermano invece di oltre il 10% in un contesto di ripresa anche delle convenzioni (+6% gli abitanti convenzionati). Si vedono gli effetti, soprattutto in territori come Calabria e Sicilia delle attività del Consorzio che nell'ambito dei rinnovi di convenzione ai sensi del nuovo Allegato Tecnico sta monitorando l'effettiva operatività delle convenzioni e sollecitando Comuni e gestori all'attuazione di quanto previsto dai contratti.

In questa area in particolare si concentrano le risorse messe a disposizione del consorzio per attività di supporto allo sviluppo della raccolta. Tali attività, articolate in due principali linee di intervento (Progetto Sud e Bando per le attrezzature) hanno l'obiettivo di supportare Comuni e Gestori per l'acquisto di mezzi e attrezzature per la crescita degli standard quantitativi e qualitativi della raccolta.

**Tabella 6**

Raccolta totale in convenzione di carta e cartone (anno 2016)

	Abitanti Coperti 2016	Δ abitanti '15/'16	Totale gestito 2016	Δ gestito '15/'16	pro-capite gestito
	n	%	t	%	kg/ab
Abruzzo	1.215.449	-1,8%	55.225,08	2,5%	45,4
Basilicata	476.267	-0,7%	12.179,75	17,3%	25,6
Calabria	1.640.688	9,3%	40.463,51	29,2%	24,7
Campania	5.305.100	2,0%	145.991,72	11,5%	27,5
Molise	169.947	6,6%	3.960,07	0,7%	23,3
Puglia	3.810.374	5,2%	135.836,61	6,9%	35,6
Sardegna	1.034.087	-6,2%	48.858,80	1,8%	47,2
Sicilia	4.828.609	17,5%	81.768,92	18,6%	16,9
<b>Sud</b>	<b>18.480.521</b>	<b>6,1%</b>	<b>524.284,46</b>	<b>10,5%</b>	<b>28,3</b>

## Bando ANCITEL Comieco

Nel 2016 Comieco ha ulteriormente incentivato rispetto al biennio precedente l'impegno al Sud mettendo a disposizione dei Comuni con potenziale di sviluppo risorse aggiuntive per l'acquisto di attrezzature di raccolta e automezzi.

Da un lato è stato rinnovato – per il terzo anno consecutivo - il bando con l'ANCI, Associazione Nazionale dei Comuni Italiani; attraverso lo Sportello Tecnico hanno raggiunto oltre 7 milioni di euro a fondo perduto le risorse messe a disposizione di Comuni e gestori per l'acquisto di attrezzature (cassonetti, carrellati, campane, sacchi) per incrementare la raccolta differenziata di carta e cartone. In tre anni supportati oltre 280 Comuni con rese di raccolta sotto media per un bacino superiore a 3,2milioni di abitanti. Oltre l'80% ha raggiunto realtà del sud Italia.

Piano Sud: Comieco ha inoltre stanziato 7 milioni di euro per cofinanziare l'acquisto di attrezzature di raccolte e automezzi da parte di Comuni o bacini di Comuni che abbiano programmato progetti di sviluppo del servizio di raccolta differenziata di carta e cartone al fine di aumentare i volumi. Nel 2016 sono state avviate e ampliate le attività sui Comuni interessati da 17 progetti per un totale di 1,8 mln di abitanti.

## L'allocazione della raccolta per il riciclo

La raccolta gestita da Comieco prevede l'avvio a riciclo tramite i due sistemi complementari: 60% della raccolta avviata a riciclo tramite le cartiere obbligate sulla base della responsabilità estesa, 40% tramite asta.

Il sistema di individuazione tramite aste è stato avviato a luglio 2011 ed è a regime da aprile 2012, secondo gli impegni assunti con l'Autorità Garante del Mercato. Alle aste possono partecipare tutti i soggetti che attraverso una attività di accreditamento forniscano a Comieco evidenze di capacità di avviare a riciclo la raccolta.

Con riferimento alla gestione nell'anno solare 2016 si sono tenute tre sessioni d'asta che hanno individuato i soggetti chiamati a gestire il materiale per periodi di 4 mesi su tutto il territorio nazionale. Il piano, costruito sui dati previsionali, è risultato rispettato anche a livello di consuntivo come evidenziato nella tabella che segue. In particolare quasi il 69% delle quantità in asta l'allocazione è avvenuta sotto forma di materia prima secondaria.

Attraverso questa modalità sono stati 20 i soggetti che sono risultati aggiudicatari di almeno un lotto di materiale per quantità rientranti nella gestione dello scorso anno.

## La rete che garantisce l'avvio a riciclo della raccolta differenziata

Al fine di garantire l'avvio a riciclo degli imballaggi derivanti dal servizio di raccolta differenziata, Comieco utilizza una rete di soggetti terzi molto diffusa sul territorio costituita da piattaforme, impianti di prima lavorazione del materiale che provvedono alla valorizzazione dei rifiuti cellulosici dalla raccolta trasformandola in materia prima per l'industria cartaria e da aziende che utilizzano il materiale nei processi produttivi ovvero l'avviano a riciclo in Italia e all'estero

L'individuazione dei riciclatori è gestita da Comieco attraverso il duplice sistema del pro-quota (60%) e delle aste (40%).

### Tabella 7

Allocazione della raccolta per il riciclo (anno 2016)

	Congiunta	Selettiva
Asta	291	306
Pro-quota	420	477
<b>Totale</b>	<b>711</b>	<b>783</b>

n.b.: quantità a consuntivo, dati in migliaia di tonnellate

### Tabella 8

La rete degli impianti di selezione (anno 2016) – numero piattaforme

Regione	Piattaforme	Piattaforme imballaggi II e III
Emilia Romagna	26	16
Friuli Venezia Giulia	10	3
Liguria	9	5
Lombardia	30	24
Piemonte	24	13
Trentino Alto Adige	8	5
Valle D'Aosta	0	1
Veneto	14	14
<b>Nord</b>	<b>124</b>	<b>81</b>
Lazio	28	11
Marche	11	2
Toscana	26	3
Umbria	6	2
<b>Centro</b>	<b>69</b>	<b>18</b>
Abruzzo	14	2
Basilicata	8	1
Calabria	20	7
Campania	22	19
Molise	3	1
Puglia	12	7
Sardegna	8	3
Sicilia	29	9
<b>Sud</b>	<b>126</b>	<b>49</b>
<b>Italia</b>	<b>319</b>	<b>148</b>

La prima lavorazione del materiale avviene invece in impianti che provvedono alla valorizzazione dei rifiuti cellulosici dalla raccolta (operazioni di selezione e pressatura) trasformandola in materia prima per l'industria cartaria. Si tratta di oltre trecento aziende dislocate sull'intero territorio nazionale e che consentono il conferimento a pochi chilometri dal bacino di raccolta con l'obiettivo di ridurre al minimo i costi.

Le piattaforme di selezione vengono individuate nell'ambito delle convenzioni, secondo i criteri previsti dall'Allegato Tecnico e sono stati ridefiniti con il nuovo Accordo Quadro ANCI CONAI.

In parallelo Comieco, unitamente a Corepla e Rilegno e con la collaborazione di CONAI, promuove una rete di piattaforme per il ricevimento e l'avvio a ciclo, senza oneri economici per il detentore dei rifiuti di imballaggio in carta, cartone, plastica e legno. Si tratta di un'opportunità per le imprese che al tempo stesso favorisce lo sviluppo di piattaforme in grado di ricevere le diverse tipologie di rifiuti di imballaggio. Attualmente il Consorzio non monitora i quantitativi di rifiuti di imballaggi che transitano dalle piattaforme per il ritiro degli imballaggi secondari e terziari.

## Audit

Nel corso del 2016, come per gli anni precedenti, Comieco ha svolto, con l'ausilio di tre società specializzate, audit presso piattaforme, cartiere e trasformatori con i seguenti obiettivi:

- garantire la trasparenza e l'affidabilità dei dati dichiarati;
- fornire garanzie sul grado di controllo del sistema;
- assicurare il buon funzionamento del sistema minimizzando i contenziosi.

Nel 2016 sono stati svolti audit su 182 soggetti, secondo la seguente ripartizione:

- 73 piattaforme;
- 79 cartiere;
- 30 trasformatori.

Gli audit presso le piattaforme sono stati mirati alla verifica del rispetto dei requisiti contrattuali e per l'effettuazione di un bilancio di massa sul materiale in transito, proveniente dai convenzionati e destinato alle cartiere. Nel caso in cui le piattaforme fossero risultate aggiudicatarie di materiale da aste Comieco, l'audit è stato mirato anche alla verifica del rispetto del regolamento d'asta Comieco.

Gli audit presso le cartiere sono stati mirati per alcuni soggetti alla verifica del rispetto del contratto stipulato con il Consorzio e per tutti i soggetti alla verifica della correttezza delle dichiarazioni effettuate verso Comieco relativamente al macero utilizzato e alla produzione di materia prima per imballaggio (dichiarazioni Ba.Da.Com.).

Gli audit ai trasformatori sono stati mirati alla verifica della correttezza delle dichiarazioni effettuate verso Comieco relativamente alla produzione di imballaggi (dichiarazioni Ba.Da.Com.).

Nel 2016 sono inoltre stati effettuati dei controlli per verificare la corretta posa delle attrezzature per la raccolta differenziata, acquistate da alcuni convenzionati a fronte di un contributo economico fornito da Comieco (progetto ANCI-Comieco). I convenzionati verificati sono stati 34.

Le criticità emerse durante tutti gli audit sono state prese formalmente in carico dal Consorzio tramite l'apertura di specifiche azioni correttive.

## La filiera della carta e l'uso di macero

I dati 2016 di produzione, import, export e consumo apparente dell'industria cartaria italiana sono forniti ed elaborati da Assocarta su dati ISTAT. Dall'analisi di tali dati si può rilevare:

- la produzione di carte e cartoni per imballaggio risulta in diminuzione dello 0,7%. Solo il comparto di produzione di carte e cartone per imballaggi riporta un segno positivo, crescendo dello 0,9%
- il consumo interno di carte e cartoni per imballaggio cresce dell'1,5% con l'import che cresce del 6,6% e l'export che cresce del 4,9%.
- Il consumo di macero risulta stabile, mentre crescono import (+7,9%) e export (+6,5%).

### Recupero energetico

Il dato complessivo delle quantità di imballaggi avviati a recupero energetico nel 2016, è il frutto di una stima effettuata da CONAI sulla base di uno studio commissionato a IPLA (Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente).

I dati sono frutto di stime che tengono conto oltre che dei dati disponibili anche delle performance tecniche stimate dei singoli impianti in relazione all'efficienza energetica.

## Tabella 9

Produzione, import, export, consumo apparente di macero (elaborazione dati Assocarta su dati ISTAT) gennaio-dicembre 2016

	PRODUZIONE - IMPORT - EXPORT - CONSUMO APPARENTE (tonnellate)						Elaborazioni e stime Assocarta su dati ISTAT					
	PRODUZIONE			IMPORT			EXPORT			CONSUMO APPARENTE		
	2015	2016	16/15%	2015	2016	16/15%	2015	2016	16/15%	2015	2016	16/15%
<b>CARTE E CARTONI - totale</b>	8.955.219	8.888.333	-0,7	5.050.294	5.136.245	1,7	3.935.799	3.940.280	0,1	10.069.713	10.084.298	0,1
Carta da giornale	0	0		590.779	556.982	-5,7	935	2.179	133,1	589.844	554.803	-5,9
Altre carte per usi grafici naturali	2.691.515	2.593.125	-3,7	1.416.295	1.402.363	-1,0	1.629.045	1.554.841	-4,6	2.478.765	2.440.648	-1,5
con legno	557.246	574.732	3,1	791.823	790.674	-0,1	240.007	248.393	3,5	1.109.062	1.117.013	0,7
senza legno	62.351	60.013	-3,7	270.392	304.532	12,6	22.598	20.887	-7,6	310.146	343.657	10,8
senza legno	494.895	514.719	4,0	521.431	486.142	-8,8	217.409	227.508	4,6	798.917	773.356	-3,2
patinate	2.134.269	2.018.393	-5,4	624.472	611.690	-2,0	1.389.038	1.306.448	-5,9	1.369.703	1.323.635	-3,4
con legno	1.041.039	964.096	-7,4	289.414	286.045	-1,2	892.490	836.652	-5,2	448.573	413.489	-7,8
senza legno	1.092.630	1.054.297	-3,5	335.058	325.644	-2,8	506.568	469.796	-7,3	921.130	910.146	-1,2
Carte per usi domestici, igienici e sanitari	1.490.436	1.480.674	-0,7	71.125	65.013	-8,6	812.651	795.140	-2,2	748.911	750.548	0,2
Carte e cartoni per imballaggio	4.333.957	4.373.941	0,9	2.904.632	3.046.102	4,9	1.423.747	1.517.642	6,6	5.814.842	5.902.401	1,5
carte e cartoni per cartone ondulato per onda	2.402.009	2.361.725	-1,7	1.561.047	1.723.029	10,4	134.014	147.599	10,1	3.829.042	3.937.155	2,8
per copertine	1.295.952	1.243.553	-4,0	538.596	661.200	22,8	80.910	85.541	5,7	1.753.639	1.819.212	3,7
cartoncino per astucci (4) (5) (6)	1.106.057	1.118.172	1,1	1.022.450	1.061.929	3,9	53.104	62.058	16,9	2.075.403	2.117.943	2,0
altre per involgere ed imballo	nd	nd		705.320	712.611	1,0	450.696	488.380	8,4	nd	nd	
altre carte	1.931.948	2.012.216	4,2	638.265	610.462	-4,4	839.038	881.663	5,1	1.985.800	1.965.245	-1,0
altri cartoni (5) (6)	534.422	562.607	3,4	598.110	545.198	-4,0	449.188	471.702	5,0	653.344	626.103	-4,2
Altre carte e cartoni	1.397.526	1.459.609	4,4	70.155	65.264	-7,0	399.850	409.961	5,2	1.332.456	1.339.143	0,5
altre carte	439.311	440.593	0,3	67.462	65.784	-2,5	69.422	70.478	1,5	437.351	435.899	-0,3
altri cartoni	347.281	347.681	0,1	57.752	59.081	2,3	40.288	40.688	1,0	364.745	368.074	0,4
PASTE PER CARTA - di cui:	92.030	92.912	1,0	9.710	6.703	-31,0	26.134	26.790	2,3	72.606	69.825	-3,8
PASTE DI LEGNO PER CARTA - totale (1) (4)	410.895	396.668	-3,5	3.261.862	3.199.774	-1,9	50.573	89.043	76,1	3.622.184	3.507.399	-3,2
Mecchaniche (1) (4)	nd	nd		3.251.843	3.186.773	-2,0	49.406	88.124	78,4	nd	nd	
Chimiche e Semicchimiche (1) (4)	nd	nd		40.450	20.012	-50,5	4.865	2.544	-47,7	nd	nd	
<b>RACCOLTA APPARENTE (2)</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>16/15%</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>16/15%</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>16/15%</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>16/15%</b>
<b>CARTA DA RICICLARE</b>	<b>6.392.349</b>	<b>6.478.961</b>	<b>1,4</b>	<b>322.158</b>	<b>347.702</b>	<b>7,9</b>	<b>1.821.317</b>	<b>1.939.948</b>	<b>6,5</b>	<b>4.893.189</b>	<b>4.886.715</b>	<b>-0,1</b>

(1) Al 90% di siccità atmosferica

(2) La produzione di cartoncino per astucci è inclusa nel dato di altri cartoni per imballo

(3) Raccolta apparente = Consumo + Export - Import

(4) Nel rispetto del segreto statistico dai dati di gennaio 2013 Istat non fornisce il dato di produzione

(5) Il consumo apparente di altri cartoni per imballaggio include il

(6) Per un più esatto calcolo del consumo apparente, i dati dovrebbero essere depurati dalle perdite di trasformazione e del peso degli involucri con cui detti prodotti vengono confezionati.

## Capitolo 3 Prevenzione

Comieco, in stretto coordinamento con CONAI, ha come obiettivo il raggiungimento dei traguardi fissati dalla normativa europea e nazionale sul riciclo e sul recupero degli imballaggi cellulosici, nel rispetto della gerarchia della gestione che vede al primo posto la “prevenzione”.

Per “prevenzione” si intende la riduzione dell’impatto lungo tutta la filiera così come previsto dalla definizione riportata dal D. Lgs 152/2006 - Art. 218, comma lettera h):

*“Riduzione, in particolare attraverso lo sviluppo di prodotti e di tecnologie non inquinanti, della quantità e della nocività per l’ambiente sia delle materie e delle sostanze utilizzate negli imballaggi e nei rifiuti di imballaggio, sia degli imballaggi e rifiuti di imballaggio nella fase del processo di produzione, nonché in quella di commercializzazione, della distribuzione, nell’utilizzazione e della gestione post-consumo.”*

Le iniziative messe in atto da Comieco negli anni si traducono in una molteplicità di interventi: dagli strumenti messi a disposizione degli associati e dei loro clienti, alla collaborazione con le università italiane per la progettazione di imballaggi in carta e cartone, alla valorizzazione del packaging sostenibile anche in collaborazione con le associazioni di categoria come Assocarta e Assografici, dalle analisi per ripensare i modelli di consumo, al monitoraggio degli imballaggi in carta e cartone che sul mercato, nazionale e internazionale, meglio rappresentano soluzioni sostenibili e che hanno ottenuto riconoscimenti per la loro sostenibilità lungo il ciclo di vita.

L’attività di prevenzione di Comieco e della filiera della carta si basa su una consistente base di informazioni che riguardano le performance ambientali di processo e prodotto e tengono conto delle innovazioni del materiale.

La disponibilità e l’accesso a queste informazioni sono il frutto della sinergia creata nel tempo tra Comieco e i suoi stakeholder capaci di costruire una solida rete con obiettivi comuni.

Nel 2016 Comieco ha raccolto l’eredità del lavoro svolto per EXPO incentrato prevalentemente al ruolo del packaging nella riduzione degli sprechi alimentari, puntando sulle innovazioni messe a punto per rendere gli imballaggi sempre più performanti ai fini di una corretta shelf-life dei prodotti.

Una ricerca, commissionata da Comieco e Novamont, condotta dall’Università Bocconi e presentata a Cibus, ha evidenziato che la sostituzione del packaging tradizionale con packaging concepito con criteri di innovazione e sostenibilità porterebbe ad elevati risparmi “ambientali” mantenendo inalterate le irrinunciabili funzioni di protezione e conservazione. La ricerca infatti dimostra come l’introduzione di nuovi packaging “bio-based” contribuirebbero a migliorare la qualità della raccolta differenziata, limitando il ricorso alla discarica con un conseguente potenziale risparmio di milioni di euro e permetterebbero di rendere concreta quell’economia circolare che costituisce il futuro del nostro pianeta, bisogna prima di tutto limitare gli sprechi di risorse che persistono ancora in diversi settori come ad esempio quello alimentare.

Nel 2016 si evidenzia una crescita dell’impresso al consumo di imballaggi in carta e cartone, dovuto sia alla crescita della produzione interna che all’aumento dell’import di merci imballate in carta e cartone.

Le buone pratiche dell’industria cartaria riguardano le materie prime utilizzate, a partire dall’uso di macero che porta a benefici quantificabili in termini di riduzione dell’uso delle risorse, di acqua ed energia. Attualmente l’Italia è tra i primi paesi europei per utilizzo di macero, con un impiego complessivo di circa 5 milioni di tonnellate annue.

Ogni anno Assocarta pubblica il “Rapporto Ambientale dell’Industria cartaria Italiana” e a giugno 2017 renderà disponibili i dati riferiti al biennio 2014-2015.

La risorsa acqua è da sempre al centro dell’attenzione delle cartiere, volte a ottimizzarne

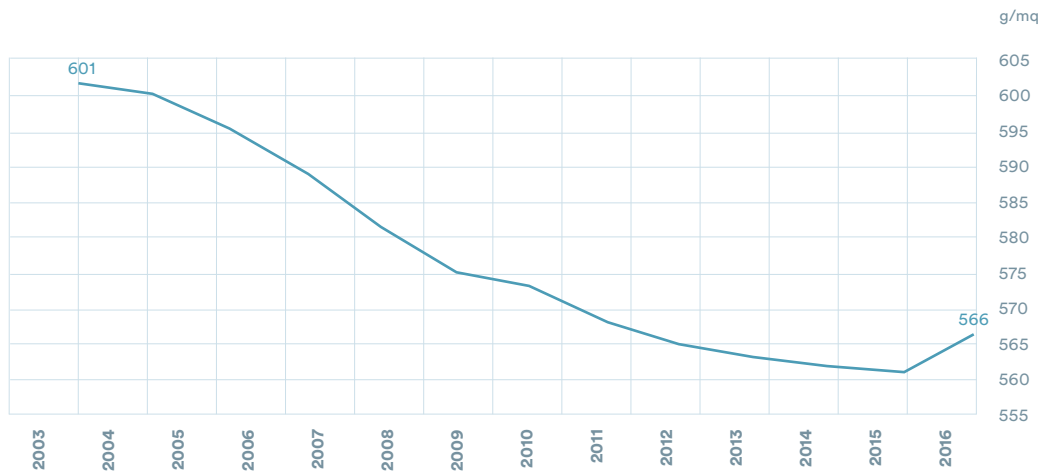
l'uso e il riciclo. Oggi per produrre 1 tonnellata di carta si usano 22 metri cubi di acqua, nel 1970 ne occorrevano 100.

Per quanto riguarda l'uso di energia si registra un miglioramento dell'efficienza energetica pari a quasi il 30% negli ultimi 25 anni. Ogni anno il settore risparmia l'1% di energia. Con riguardo all'uso delle materie prime e la provenienza delle fibre utilizzate, cresce l'immissione sul mercato di imballaggi in carta, cartone e cartoncino contrassegnati dai loghi della gestione sostenibile delle foreste (FSC, PEFC). Le certificazioni ambientali, di prodotto e di sistema, hanno dimostrato di essere un acceleratore di competitività, un trampolino per il miglioramento delle performance – ambientali e economiche – delle imprese e dei rapporti con gli stakeholder.

Tra le innovazioni sviluppate dai produttori di carta e cartone, l'alleggerimento delle carte è sicuramente quella prioritariamente applicata e negli anni ha portato a evidenti risultati in termini di risparmio di materia prima e di efficienza: la grammatura media è costantemente diminuita a partire dal 2004, quando era pari a 601 g/m<sup>2</sup> (fonte GIFCO, Gruppo Italiano Fabbricanti Cartone Ondulato). Grazie all'innovazione delle carte leggere dal 2004-2016 il comparto ha risparmiato quasi 2 milioni di tonnellate di materia prima che ha avuto una ricaduta positiva in termini di risparmio di risorse, in particolare di minori trasporti: oltre 11 mila tonnellate al mese in meno che hanno circolato sulle nostre strade.

**Grafico 2**

Grammatura media del cartone ondulato gm<sup>2</sup>



Al fine di favorire la riduzione dell'impatto ambientale lungo tutta la filiera di produzione degli imballaggi in carta e cartone, Comieco promuove la diffusione delle certificazioni ambientali presso i propri consorziati e monitora lo sviluppo negli anni. L'acquisizione delle certificazioni di sistema qualità e ambiente (ISO9001, ISO14001) nel 2016 hanno registrato per la prima volta uno stallo, mentre le registrazioni EMAS un andamento negativo. Continua l'incremento, seppur meno consistente, sull'adesione allo schema sulla sicurezza OHSAS18001 raggiungendo quest'anno un +7% (quando tra il 2014 e il 2015 era stato del +12%). Rispetto al 2010 gli schemi ambientali hanno registrato mediamente tra le aziende della filiera del packaging in carta e cartone un incremento di circa il 50% per la certificazione ISO14001 e circa 20% per la registrazione EMAS.



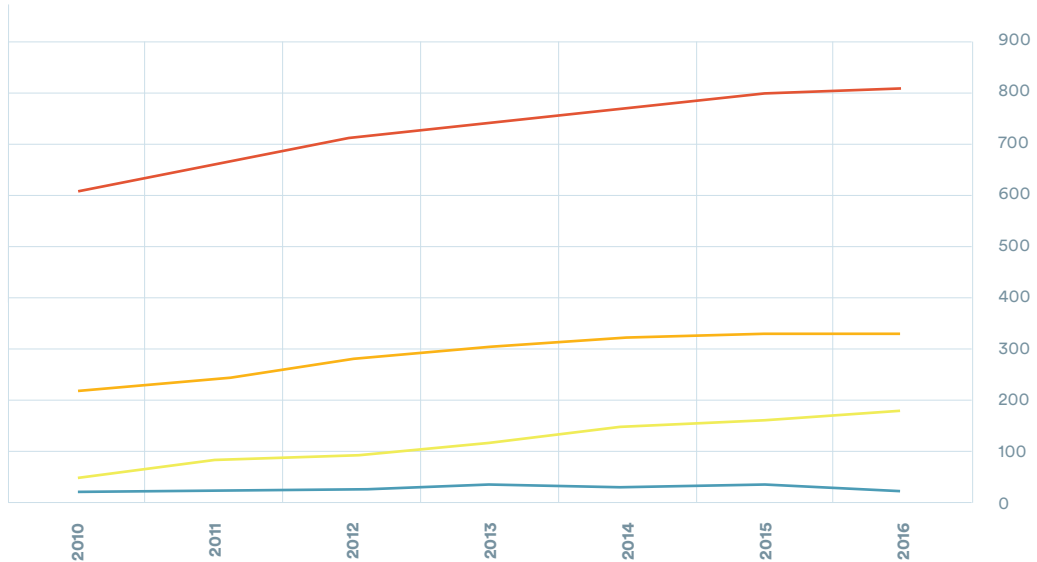
**Grafico 3**

Andamento dell'acquisizione delle certificazioni di sistema qualità e ambiente (ISO9001, ISO14001) da parte dei consorziati Comieco dal 2010 al 2016

— ISO9001\*    — ISO14001\*    — OHSAS18001\*    — EMAS\*\*

\* dati BADACOM

\*\* elaborazione Comieco su dati BADACOM e ISPRA



Tra le iniziative che possono incidere sulla fase di progettazione degli imballaggi spicca il supporto dato da Comieco al mondo della didattica e della ricerca universitaria.

Nel 2016 Comieco ha affiancato diverse università nello sviluppo di progetti di packaging e di sviluppo di nuovi prodotti (ricordiamo che nel tempo la collaborazione con le università ha raggiunto lo sviluppo di progetti e relazioni costanti con più di 70 dipartimenti).

Comieco ha organizzato numerosi incontri tra università e aziende per promuovere la sperimentazione di materiali e soluzioni innovative.

Gli imballaggi in carta e cartone sono da sempre riciclabili all'interno dei processi cartari, ma i nuovi trattamenti o gli accoppiamenti possono rendere le fibre non disponibili per il successivo riciclo in cartiera. Per la corretta progettazione di un imballo, la filiera della carta ha condiviso la stesura di un metodo in grado di determinare il grado di riciclabilità degli imballaggi e dei prodotti cellulosici.

Aticelca (Associazione Tecnica Italiana per la Cellulosa e la Carta), con l'attivo supporto di Comieco, Assocarta, Assografici, Innovhub-SSI e Lucense, ha pubblicato nell'ottobre 2013 la versione tuttora in vigore del metodo di analisi della riciclabilità degli imballaggi in carta e dei prodotti a base cellulosica, denominato MC 501-13.

L'ultima versione del metodo raccoglie l'esperienza di due anni di applicazione della precedente MC 501-11. Grazie all'affinamento delle metodiche di laboratorio e alla nuova classificazione su 5 livelli di riciclabilità al posto dei 3 della norma precedente, la nuova versione rappresenta ora uno strumento ancora più efficace per determinare il livello di riciclabilità dei prodotti in carta e cartone e per guidare le imprese nell'eco-design degli imballaggi, come disposto dalla normativa comunitaria e nazionale e come sempre più richiesto dai clienti industriali e dai consumatori finali.

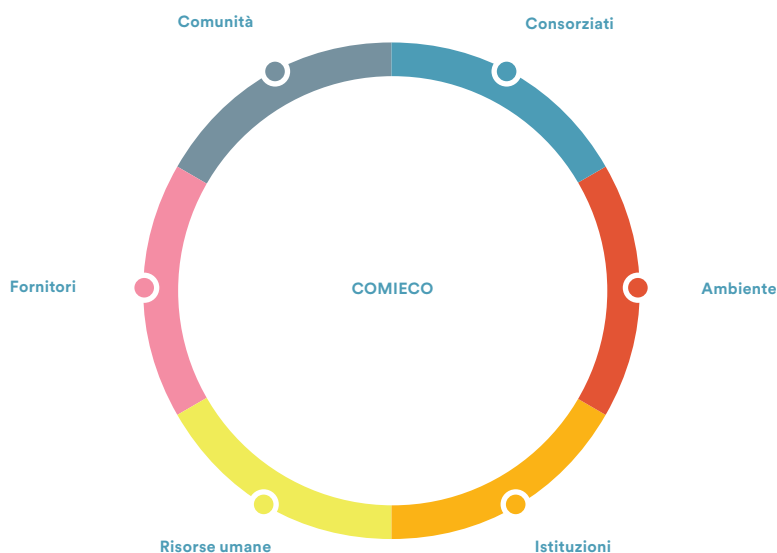
Comieco nel 2016 ha proseguito nella promozione del nuovo metodo con seminari e articoli su riviste tecniche e fornendo informazioni alle aziende interessate.

## Capitolo 4 La gestione delle relazioni

Seguendo l'approccio multistakeholder promosso dalla Commissione Europea, che invita le organizzazioni a dialogare e a misurarsi con le aspettative delle Parti terze interessate, nonché quanto richiesto dalle Linee Guida del Global Reporting Initiatives, nelle successive parti del rapporto Comieco intende illustrare le iniziative più significative e gli indicatori rilevanti che esprimono le modalità con cui il Consorzio si relaziona con le Parti Terze. Le Parti Terze individuate come prioritarie, per lo scopo istituzionale del Consorzio ed i suoi valori di riferimento, sono:

- i Consorziati;
- la Comunità;
- le Risorse Umane;
- l'Ambiente;
- i Fornitori;
- le Istituzioni.

**Figura 2**  
Le relazioni di Comieco



### Relazioni con i consorziati

Comieco fornisce notizie, dati statistici, aggiornamenti normativi e altri servizi attraverso un costante dialogo con i propri consorziati. A questo scopo vengono redatte e distribuite diverse pubblicazioni e viene costantemente aggiornato il sito web che contiene la modulistica online e tutte le pubblicazioni/ricerche per i consorziati, nonché un servizio di aggiornamento normativo con la pubblicazione delle principali norme di settore.

Sul sito web è stata implementata la sezione del consorzio dedicata alle domande frequenti del mondo produttivo verso il sistema consortile e i suoi adempimenti. Il filo diretto con i propri consorziati è caratterizzato anche dal coinvolgimento attivo dei consorziati su seminari, convegni e progetti di ricerca.

## Relazioni con la Comunità

Comieco promuove su tutto il territorio nazionale la raccolta differenziata ed il riciclo della carta e degli imballaggi cellulosici attraverso attività di comunicazione e sensibilizzazione che si pongono i seguenti macro-obiettivi:

- Informare i cittadini.
- Dialogare con le istituzioni centrali e locali, invitandole a un coinvolgimento.
- Incrementare la raccolta differenziata di carta e cartone sul territorio nazionale
- Promuovere stili di vita eco-compatibili
- Sostenere e valorizzare la filiera del riciclo di carta e cartone.
- Ispirare nuovi linguaggi (nel design, nell'arte, nella ricerca e nel fare impresa) basati sulla sostenibilità e sul valore del riciclo di carta e cartone.
- Affermare il ruolo di Comieco come garante di tutto il processo di riciclo.

Anche nel 2016 si è privilegiato il livello locale concentrandoci sulle aree del Centro Sud, per implementare la raccolta differenziata domestica. A queste attività si sono affiancate iniziative nazionali, in modo da coprire con la comunicazione tutte le aree del Paese.

### Comunicazione diretta ai cittadini

Il programma "RicicloAperto" rappresenta il principale strumento di interazione diretta con i cittadini, in particolare con gli studenti di scuole elementari, medie-superiori che comprende tre tipologie di eventi, diversi per raggio di azione, per modalità di fruizione e organizzazione: RicicloAperto Impianti, RicicloAperto in Città, RicicloAperto a Teatro. RicicloAperto Impianti: Cartiere, cartotecniche, piattaforme di selezione del macero nonché musei della carta per tre giorni aprono le porte a studenti e cittadini, che possono così vedere con i loro occhi cosa succede alla carta e agli imballaggi cellulosici che ogni giorno differenziano dal resto dei rifiuti. La manifestazione si avvale, tra gli altri, del Patrocinio del Ministero dell'Ambiente.

L'edizione 2016 di RicicloAperto è stata accompagnata da quattro produzioni video: un cortometraggio rivolto al mondo della scuola, due video tutorial pensati ad hoc per i fruitori dei canali social e un "Vox Populi" che ha indagato il livello di conoscenza degli italiani sul sistema del ciclo del riciclo di carta e cartone.

Dati di sintesi edizione 2016:

- Circa 700 classi prenotate per un totale di oltre 17.200 visitatori.
- Due appuntamenti istituzionali (uno al nord e uno al sud) che hanno visto la partecipazione di istituzioni e mondo imprenditoriale.

Palacomieco (ovvero RicicloAperto in città): è un'installazione itinerante che ripropone, in scala, tutto il processo del riciclo di carta e cartone. Studenti e cittadini di tutte le età possono rendersi conto direttamente che la qualità della raccolta differenziata passa anche attraverso la conoscenza degli imballaggi e del modo più corretto di separarli dal resto dei rifiuti.

### Dati di sintesi del 2016

3 tour (uno in primavera, una tappa speciale estiva, ed uno in autunno) per un totale di 10 tappe (Rieti, Pomezia, Giugliano in Campania, Lecce, Foggia, Livorno, Pavia, Formia, Acerra, Marsala).

41 giorni di apertura.

Oltre 18.500 visitatori in totale.

Spettacolo per le scuole superiori, RicicloAperto a teatro: "Carta d'Imbarco", è uno spettacolo teatrale pensato per trasmettere agli studenti l'importanza dei piccoli gesti

quotidiani. “Carta d’Imbarco” è lo spettacolo di Luca Pagliari che racconta il viaggio di uno scatolone di cartone, con le sue possibilità di destinazione: quella virtuosa e positiva della raccolta differenziata e del riciclo, e quella negativa, non sostenibile, della discarica.

#### Dati di sintesi del 2016

7 tappe (San Giovanni In Persiceto, Tivoli, Chieti, Giulianova, Sant’Antimo, Pozzuoli, Cassano delle Murge)  
Circa 3.850 studenti coinvolti.

#### GREEN GAME

Altro interessante ed efficace mezzo di comunicazione destinato al difficile target dei teenager delle scuole superiori. Green Game un gioco a quiz itinerante con puntate organizzate direttamente all’interno degli istituti scolastici. Nel 2016, l’iniziativa è stata organizzata nel Lazio da ottobre a dicembre in collaborazione con gli altri consorzi di filiera ed ha ottenuto i seguenti risultati:

#### Dati di sintesi del 2016

- PROVINCE: Roma, Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo.
- CITTÀ: Anzio, Cassino, Fiumicino, Frosinone, Latina, Nettuno, Pomezia, Rieti, Roma, Viterbo.
- 52 istituti scolastici.
- Coinvolti circa 12.000 studenti e 150 docenti

#### Cartoniadi

Le Cartoniadi sono una gara tra quartieri della stessa città o Comuni della stessa regione che si sfidano per decretare il campione del riciclo. L’obiettivo è incrementare i volumi e la qualità di carta e cartone raccolti dalle famiglie e stabilizzare i miglioramenti ottenuti con la gara nei mesi successivi. Chi sale sul podio si aggiudica un premio da reinvestire in servizi per la comunità.

Dalla prima edizione del 2001:

- Oltre 1 milione di euro è l’ammontare dei premi reinvestiti in servizi o materiali per la comunità.
- Oltre 35.000.000 kg di carta e cartone raccolti dai cittadini durante il periodo di gara.
- +24% è l’incremento medio della raccolta nel periodo di gara.

Nel 2016 è stata organizzata una Cartoniade a Lecce, dal 15 novembre al 15 dicembre.

Prima edizione “a obiettivo”, ha consentito alla città di raccogliere 600 tonnellate di carta e cartone nel mese di gara e migliorare la qualità. Il Comune di Lecce ha ricevuto 20.000 Euro per finanziare l’acquisto di nuovi contenitori per la raccolta, giochi per i parchi e le zone verdi della città.

Comieco sostiene i Comuni italiani in convenzione nelle loro attività di promozione della raccolta differenziata di carta e cartone sia aderendo a campagne organizzate dai Comuni stessi che organizzandone di nuove in collaborazione con gli enti locali.

In aggiunta a quanto storicamente messo in atto dal Consorzio, in virtù del “Piano per l’Italia del Sud” lanciato nel 2015 in collaborazione con CONAI e patrocinato dal Ministero dell’Ambiente, Comieco ha siglato diversi accordi specifici con le amministrazioni locali interessate dal Piano a seguito dei quali si sono attuati diversi interventi.

In quest’ambito, i principali eventi del 2016 sono stati:

#### Stati generali del Sud

Il 21 e 22 ottobre si è tenuta al Teatro San Carlo di Napoli la prima edizione degli “Stati Generali del Sud per la raccolta differenziata di carta e cartone” organizzata da Comieco in collaborazione con la Regione Campania.

Obiettivo dell’iniziativa, fare il punto sullo stato della raccolta differenziata di carta e

cartone nel Mezzogiorno attraverso l'analisi dei casi di successo dei Comuni del Sud che hanno saputo e voluto scommettere sulla raccolta differenziata, la presentazione di azioni concrete per risolvere la situazione in un'area caratterizzata da pesanti ritardi e inefficienze nella gestione dei rifiuti urbani. Una due giorni fatta di dibattiti, di esponenti delle amministrazioni locali ma anche enti nazionali.

Per l'occasione Edo Ronchi, Presidente Fondazione Sviluppo Sostenibile ha presentato i dati di uno studio sulla raccolta differenziata dei rifiuti urbani nel Mezzogiorno nel decennio 2005-2014.

L'evento si è concluso con la definizione del Manifesto "Muovere il sud per promuovere l'Italia", 10 punti che sintetizzano le idee nate dalle due sessioni.

#### *Accordi specifici*

Oltre alle consuete attività di affiancamento ai Comuni nelle attività di promozione della raccolta differenziata di carta e cartone, si è lavorato con accordi specifici stipulati con i seguenti Comuni del Meridione:

##### *Foggia*

Firmato l'accordo che rientra nel Piano per l'Italia del Sud: 350.000 euro al Comune di Foggia per incrementare la raccolta di carta e cartone.

##### *Bagheria*

Firmato l'accordo che rientra nel Piano per l'Italia del Sud: 310.000 euro per l'acquisto di attrezzature e automezzi volte ad implementare la raccolta.

##### *Palermo*

In collaborazione con Rap Confcommercio e Comune di Palermo: 610 utenze commerciali, coinvolte e sensibilizzate al riciclo del cartone e degli imballaggi a base cellulosica nel mese di dicembre. incremento medio giornaliero da 800 a 1.300 kg.

##### *Regione Campania*

Siglata l'intesa con Regione Campania per una raccolta di carta e cartone ancora più efficace. Tra le iniziative previste Carta Ufficio e Cartoniadi, che si aggiungono a Club dei Comuni EcoCampioni, progetto già attivo nella regione dal 2007.

#### *Club dei Comuni EcoCampioni*

Il Club "Comuni EcoCampioni in carta e cartone", nasce nell'ottobre 2007 come Club dei Comuni Virtuosi per riunire, sostenere e ricompensare i Comuni che hanno raggiunto risultati di eccellenza nella raccolta differenziata di carta e cartone. La prima regione a sviluppare un "Club Comuni EcoCampioni in carta e cartone" è stata la Campania a cui si sono aggiunti altri due club regionali in Sardegna e in Puglia.

Anche nel 2016 è stato promosso lo speciale Bando per attività di Comunicazione riservato ai Comuni EcoCampioni, quest'anno esteso ai nuovi club regionali. 30.000 euro messi a disposizione da Comieco per premiare i migliori progetti di comunicazione: a Carbonia e Apricena 10.000 euro, a San Angelo a Cupolo e Baiano 5.000 euro.

#### *Valorizzazione del materiale*

Tramite la valorizzazione del materiale cellulosico – specie se riciclato – Comieco intende dare ai cittadini, alle aziende ed, in generale, ai media una percezione diversa di carta e cartone.

In quest'ottica si inseriscono diverse attività, organizzate direttamente da Comieco o svolte in affiancamento a enti, istituzioni o aziende.

#### *Club Carta e Cartoni*

Creato nel 2012 da Comieco con la collaborazione di Assografici: un luogo di informazione e formazione per tutti gli attori di mercato, manager, professionisti e stakeholder legati al mondo del packaging in carta e cartone. Gli obiettivi del club: unire le aziende utilizzatrici per promuovere l'innovazione e la sostenibilità del packaging cellulosico. Ad oggi sono oltre 266 le imprese aderenti.

Il Club ha un suo sito dedicato ([www.clubcartaecartoni.org](http://www.clubcartaecartoni.org)) con un'area riservata per gli

iscritti e una newsletter periodica.

Nel 2016, sono stati 3 gli eventi più rilevanti per la crescita del Club:

- 9/12 maggio, Parma: Club Carta e Cartoni presenta a Cibus con uno stand e il convegno "Packaging sostenibile: attore dell'economia circolare". Tra i relatori: Università Bocconi, Novamont, Consorzio Bestack e Fiesca Confesercenti - Federazione Italiana Esercenti Specialisti dell'Alimentazione
- 5° convention annuale: Coniugare sostenibilità e innovazione per progettare imballaggi con il minore spreco possibile di risorse e una crescente attenzione all'impatto ambientale.
- Organizzata una giornata di formazione e approfondimento a Lucca, polo di eccellenza nell'innovazione e sostenibilità degli imballaggi cellulosici
- In occasione di RicicloAperto Impianti, inoltre, sono state organizzate visite speciali per le aziende socie.

#### Affermazione del ruolo istituzionale di Comieco

Oltre a partecipare con i propri relatori a numerosi seminari e convegni riguardanti il settore della raccolta, del recupero e del riciclo e il settore cartario in genere, Comieco ha partecipato ad eventi di respiro nazionale di taglio più economico e/o lifestyle.

Segnaliamo in particolare:

##### *Circonomia – il primo festival dell'economia circolare*

Il festival si è tenuto dal 20 al 22 maggio tra Alba, Fossano e Novello dove Comieco ha presentato lo studio "Il Packaging Vitivinicolo come strumento di promozione dei territori Unesco". Oltre a Comieco, tra i partner strategici anche E.R.I.C.A., AICA, Regione Piemonte, Università degli Studi di Torino, Legambiente, Fondazione Symbola, La Stampa, CIAL, Novamont e Eataly.

##### *Salone del Gusto di Torino*

"Il Packaging Vitivinicolo come strumento di promozione dei territori Unesco" è stato presentato inoltre con un evento dedicato al Salone del Gusto. Nella stessa cornice è stato anche ripresentato il progetto "Doggy Bag, se avanzo mangiatemi", realizzato nel 2015 per aiutare a combattere gli sprechi alimentari.

##### *Progetto "La casa comune: nostra madre Terra"*

Ad Assisi, Comieco ha affiancato il Sacro Convento nell'ambito dell'appuntamento annuale dedicato a San Francesco per parlare di raccolta differenziata come strumento semplice e alla portata di tutti per aiutare l'ambiente, in sintonia con quanto indicato da Papa Francesco nella sua Enciclica "Laudato si". La collaborazione si è concretizzata con la partecipazione ad una speciale trasmissione in diretta su RAI1 a giugno e all'intervento in panel di discussione durante il simposio internazionale di settembre.

##### *Campagna di raccolta fondi per i Comuni terremotati*

Raccogliere più carta e cartone per aiutare i Comuni colpiti dal terremoto nel Centro Italia. Campagna lanciata in collaborazione con ANCI e CONAI, rivolta a tutte le famiglie italiane per contribuire alla ricostruzione dei paesi vittime del sisma del 24 agosto 2016; grazie ad un +3% consegnati 255.000 euro ai Comuni durante un incontro coi sindaci e Protezione Civile avvenuto il 13 dicembre ad Amatrice.

#### Il rapporto con i media

Il Consorzio ha organizzato e/o preso parte a numerosissimi eventi dove i media hanno avuto un ruolo di rilievo, dimostrato dalle numerose uscite e dalla consistente rassegna stampa.

**Tabella 10**

Uscite stampa, 2016

Tipologia testata	Numero uscite
Agenzie di stampa	142
Radio e TV	119
Periodici	65
Quotidiano locale	582
Quotidiano nazionale	33
Specializzato	155
Web + Web TV	3.297
<b>Totale</b>	<b>4.393</b>

Nel corso del 2016, il sito [comieco.org](http://comieco.org) è stato visitato da circa 132mila unici (+25% su 2015), di cui, oltre la metà sono risultati essere nuovi. Il principale veicolo di arrivo sul sito [comieco.org](http://comieco.org) risultano essere i motori di ricerca (google), in forte crescita, le provenienze dai social network.

Ai siti e ai canali social, Comieco affianca una newsletter elettronica quindicinale che raggiunge oltre 11mila contatti.

Per quanto riguarda i social media, Comieco è attivo su Facebook, Twitter, Youtube, Linked-In, Pinterest, Google+ con buoni risultati in termini di reputazione online complessiva.

## Altre significative attività nazionali

- *Evento di presentazione del XXI Rapporto Annuale* sulla raccolta differenziata.
- *Fiere di settore (tra cui Fà la cosa giusta, Miac).*
- *MIAC Recovery and Recycling – 1° EDIZIONE*: 19/20 maggio, Lucca Fiere: evento riservato ai recuperatori e alla promozione delle carte da riciclare, patrocinato da Comieco, Unirima e Assocarta. Durante la manifestazione sono stati organizzati quattro convegni tecnici.
- *Attività in collaborazione con Legambiente e Symbola: Premio "Sterminata Bellezza"*, valorizzare le buone pratiche sul territorio nazionale, *Comuni Ricicloni* che premia i Comuni ad alto tasso di raccolta differenziata
- *Fiera – Ecomondo*: realizzato lo stand con il sistema consortile; sponsorship Stati Generali Green Economy, partnership nella mostra 'ExNovoMaterials in the circular economy', speciale tappa di Green Game nello stand del Ministero dell'Ambiente
- *Primo Festival della Comunicazione Sociale*: organizzato a Milano dalla Fondazione Pubblicità Progresso, Comieco partecipa al Convegno 'Cultura d'impresa e impegno sociale'.
- *Mostra di abiti di carta a Villa Necchi*: oltre 30 abiti realizzati interamente in carta dall'artista e stilista belga Isabelle De Borchgrave raccontano la moda del 900. la mostra è stata organizzata dal FAI a Villa Necchi Campiglio a Milano.

## Altre significative attività locali

- *Premiazione Panettone D'oro 2016* - 5 febbraio: 40 i premiati tra persone e associazioni che si sono distinte per le loro virtù civiche a Milano e nella città Metropolitana di Milano. Presentazione dell'indagine 2016 sul senso civico.
- *Festa del Riciclo e della Sostenibilità ambientale* - 10 aprile: stand in corso Buenos Aires dove sono stati organizzati laboratori con la carta per bambini e ragazzi.
- *Milano Recycle City a Make Music Milan* - 21 giugno: Amsa, Comieco, Novamont e CIC con il patrocinio del Comune, hanno sostenuto l'edizione 2016 di Make Music

Milan, appuntamento di musica dal vivo per ringraziare i milanesi per il contributo fornito da ciascuno per il superamento del 50% di raccolta differenziata, prima grande città italiana a conseguire questo prestigioso obiettivo. Nell'occasione è stato comunicato l'avvio del nuovo servizio di AMSA per la raccolta domiciliare gratuita di cartoni di grosse dimensioni.

- *Evento diffuso Bookcity* - 17/20 novembre: 2 iniziative targate Comieco sul valore della scrittura e della lettura su carta, Menù della Poesia e Sfogliando le pagine della vita
- *Re Panettone 2016* – In occasione di Re panettone si è tenuto I custodi del Panettone, dove sono state premiate le più belle confezioni di cartone dei panettoni.
- *Livorno – Campagna Sulla Qualità Della Raccolta* – Campagna di comunicazione realizzata con il Comune di Livorno e A.Am.P.S. SpA per raccogliere meglio carta e cartone sul territorio. La campagna consiste in: affissioni, web, stampa quotidiana locale e flash mob/video social virale; materiale di comunicazione e salvacarta per le scuole, materiale informativo per le utenze raggiunte dall'estensione del porta a porta. Prima dell'avvio della campagna è stata realizzata un'indagine quantitativa da Ipsos e dopo la campagna è stata realizzata un'indagine qualitativa etnografica sempre a cura di Ipsos.
- *Comune di Casoria: progetto speciale di Raccolta di Carta e Cartone* – Campagna di comunicazione lanciata nel mese di giugno da Comieco, Cooperativa Sociale Etica Verde, Comune di Casoria e Casoria Ambiente. Obiettivo è quello di migliorare in quantità e qualità la raccolta differenziata nel Comune campano che, nel 2015, si è attestata ai 28 kg/abitate. Diverse le iniziative previste dal progetto che coinvolgerà il territorio comunale secondo differenti modalità.
- *Messina: 3 nuovi Cartonmezzi* – Comieco, Comune di Messina e Messinambiente hanno presentato le nuove misure a sostegno dello sviluppo della raccolta differenziata di carta e cartone nel territorio comunale. Tra le azioni previste rientrano l'acquisto e la messa in esercizio di 3 nuovi cartonmezzi, gli automezzi dedicati alla raccolta della carta e del cartone.
- *Sostegno finanziario e/o con fornitura di materiale informativo e promozionale per iniziative locali* gestite autonomamente dai Comuni in convenzione.

Attività realizzate insieme a CONAI/Consorzi di filiera

- *Let's Clean Up Europe*, campagna di sensibilizzazione promossa dal Ministero dell'Ambiente.
- *Campagna #ilmio pianeta* flash mob nelle principali città italiane e attività sui social network.
- *Cerimonia di premiazione della Settimana Europea per la riduzione dei Rifiuti*.
- *2° edizione "keep clean and run - pulisci e corri"* Campagna contro l'abbandono dei rifiuti promossa dalla Commissione Europea, con l'ormai famosa corsa che rappresenta l'evento centrale italiano dell'iniziativa 'Let's clean up Europe'.
- *Green Game*, progetto che ha coinvolto gli istituti superiori del Lazio, con quiz sul tema della raccolta differenziata e le regole per farla bene.
- *Campagna 'non mi rifiuto'*: coordinata da ANCI per l'educazione alla raccolta differenziata e al riciclo che utilizza la musica come linguaggio espressivo. Un video rap supporterà le amministrazioni comunali nelle attività di sensibilizzazione ambientale.

## Istruzione e formazione

Comieco è attivo nel campo della formazione svolgendo, a richiesta, attività gratuita per gli operatori sul sistema di gestione degli imballaggi e sulla prevenzione.

Il Consorzio nel 2016 ha partecipato, inoltre, a numerosi seminari e convegni di formazione e informazione affrontando, con il proprio personale esperto, diverse tematiche: dalla raccolta differenziata all'analisi della riciclabilità di imballaggi cellulosici,



dal ruolo della responsabilità sociale di Comieco al coinvolgimento dei cittadini nella raccolta differenziata.

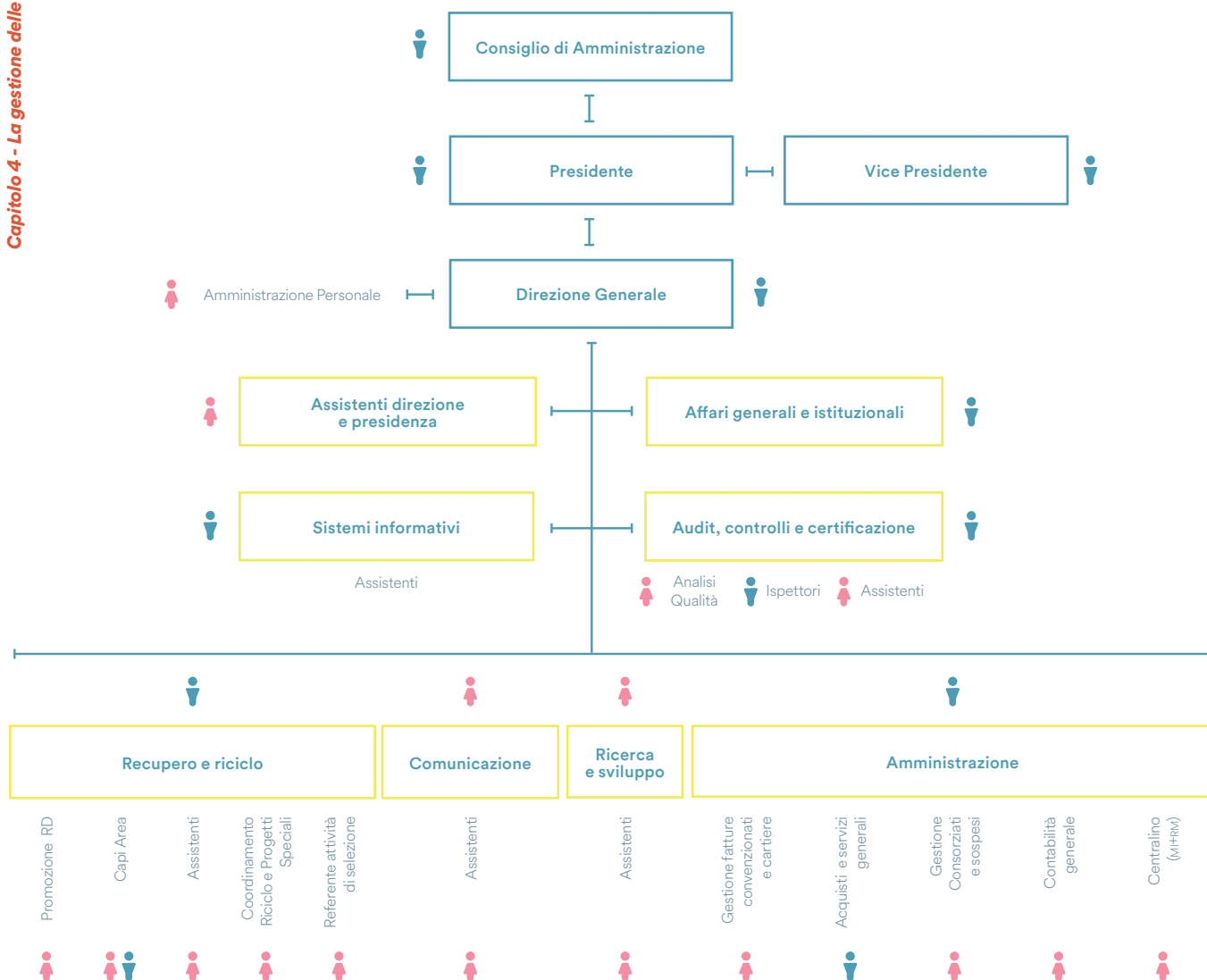
## Relazioni con le Risorse Umane

Comieco ha una struttura Suddivisa a livello operativo in tre sedi: Milano, Roma e Salerno (quest'ultima in outsourcing).

Nel 2016 il Consorzio ha operato grazie al lavoro di 44 dipendenti (assunti a tempo determinato e indeterminato) Suddivisi, oltre alla Direzione Generale, in 7 Aree operative, che interagiscono costantemente permettendo il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

	Area	Attività
1	<b>Riciclo e Recupero</b>	Si occupa delle iniziative connesse alla raccolta, al riciclo e al recupero. L'attività consiste principalmente nell'attivazione e gestione delle convenzioni per la raccolta differenziata e dei contratti per l'avvio a riciclo delle quantità conferite nonché allo sviluppo di progetti pilota per l'implementazione del sistema.
2	<b>Audit, Controlli e Certificazione</b>	Gestisce i controlli qualitativi sul materiale raccolto in convenzione e gestisce le attività di audit condotte su convenzionati, piattaforme, cartiere e trasformatori a garanzia del rispetto dei contratti e degli accordi vigenti. Garantisce il mantenimento delle certificazioni qualità, ambiente e sicurezza del Consorzio.
3	<b>Ricerca e Sviluppo</b>	Opera prevalentemente sul fronte delle attività di prevenzione, della formazione, della ricerca e dello sviluppo tecnologico sia nel campo della prevenzione che del riciclo. Redige il Programma Specifico di prevenzione.
4	<b>Amministrativa</b>	Si occupa di contabilità e bilancio, gestione fornitori, rapporti con le banche ed ogni attività relativa ai consorziati.
5	<b>Comunicazione</b>	Organizza e gestisce eventi, fiere, manifestazioni e campagne pubblicitarie a livello locale e nazionale, si occupa inoltre dei rapporti con la stampa.
6	<b>Affari Generali e Istituzionali</b>	Svolge attività di supporto alla Direzione Generale nella gestione delle relazioni istituzionali, collabora con le altre aree su questioni di carattere giuridico-normativo, gestisce l'osservatorio normativo e svolge attività di informazione ai consorziati sugli adempimenti derivanti dalla partecipazione al sistema CONAI.
7	<b>Sistemi Informativi</b>	Svolge attività di supporto alla Direzione Generale, si occupa di ottimizzare ed implementare la gestione dei sistemi e collegamenti informatici, dello sviluppo del software gestionale interno e di fornire alla struttura supporto e assistenza.

**Figura 3**  
Organigramma della struttura 2016



La sede e gli uffici del Consorzio sono a Milano e Roma ed impiegano personale di nazionalità italiana e straniera, le cui condizioni di lavoro sono regolate dal contratto nazionale del commercio.

La composizione del personale dipendente (inclusi gli assenti con diritto al posto di lavoro) è di 44 dipendenti, di cui 4 dirigenti, 5 quadri e 35 impiegati.

In dettaglio, l'anzianità di servizio, data dalla presenza di personale a tempo determinato ed indeterminato, è la seguente:

- da 0 a 3 anni            9 dipendenti
- da 4 a 6 anni            5 dipendenti
- > a 7 anni                30 dipendenti

Il personale è in maggioranza femminile, trattandosi di 29 donne su un totale di 44 dipendenti. L'orario di lavoro prevede la flessibilità di un'ora nell'orario di entrata/uscita; usufruiscono di contratti part-time 16 impiegati.

**Tabella 11**

Composizione e inquadramento del personale dipendente (valori arrotondati)

	Donne	Uomini	Totale
Ufficio di Milano	22	12	34
Ufficio di Roma	7	3	10
<b>Totale</b>	<b>29</b>	<b>15</b>	<b>44</b>

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totali
Categorie	4	5	35	44
di cui Personale Femminile	1	2	26	29
Giorni malattia	4	5	98	107
Media pro-capite giorni malattia	1	1	2,80	2,43

Date le ridotte dimensioni del Consorzio non sono previste politiche per le assunzioni, i percorsi di carriera e le relazioni industriali.

Per quanto riguarda le politiche di assunzione, il Consorzio non dispone di una politica definita di garanzia di assunzioni locali o sul territorio in termini preferenziali, anche se si tende a privilegiare, quando possibile, i residenti.

Comieco si avvale anche di personale non dipendente, nel ruolo di referenti territoriali (9 contratti nel 2016), che sotto indicazioni e controllo del responsabile territoriale dell'area Riciclo e Recupero gestisce i rapporti con gli enti locali, con gli operatori della raccolta e con le piattaforme, controllando e fornendo supporto per l'organizzazione delle analisi qualità di raccolta e riciclo.

### Formazione comunicazione interna

Le necessità formative del personale sono state colmate da percorsi professionali mirati all'approfondimento tecnico e alle capacità di valutazione individuale.

Nel 2016 si sono svolti 11 corsi/incontri formativi, per un monte ore totale di circa 780, equivalente a circa 16 ore pro capite, in aumento rispetto al 2015 per alcune attività formative organizzate ad ombrello per tutta la struttura. Il 2016 è stato l'anno in cui la struttura è stata coinvolta nella ridefinizione del Piano della formazione puntando sulla valutazione delle competenze come strumento di orientamento e guida.

Nel 2016 in media il 65% della formazione erogata è stata destinata al personale femminile.

Il 2016 è stato caratterizzato da:

- Il progetto benessere e alimentazione;
- Aggiornamento primo soccorso;
- Aggiornamento per addetti anti-incendio;
- Aggiornamento dei lavoratori per la sicurezza e sulla sicurezza D. Lgs. 81/08;
- Alcune attività dedicate a consolidare le competenze comunicative (scrittura professionale, ufficio stampa, comunicare con efficacia).

### Relazioni con i fornitori

Comieco utilizza fornitori sia per le attività descritte nel rapporto, sia per le convenzioni (raccolta differenziata e riciclo).

**Tabella 12**

Categorie di fornitori del Consorzio, aggiornamento al 31/12/2016

Categoria fornitore	N fornitore per categoria
fornitori per la raccolta convenzionati	754
fornitori per il riciclo convenzionati	57
fornitori della struttura	747
<b>Totale fornitori</b>	<b>1.558</b>

In occasione di forniture di servizi, è cura del Consorzio inviare le condizioni generali che sanciscono anche i termini di pagamento dei corrispettivi pattuiti. Questi ultimi sono così definiti: 60 giorni data fattura per tutte le categorie dei fornitori, tranne per i convenzionati il cui termine è di 60 giorni data fattura fine mese e per le cartiere i cui termini sono contenuti nel contratto di cessione in somministrazione.

### La soddisfazione degli operatori della filiera

Annualmente il Consorzio effettua la valutazione della soddisfazione sui servizi erogati coinvolgendo i convenzionati, le piattaforme e le cartiere con contratti attivi con Comieco. Per l'anno 2016 l'indagine commissionata ad un istituto esterno ha interessato 667 operatori della "Filiera Comieco" ripartiti in 385 convenzionati, 246 piattaforme di recupero, 36 cartiere. I soggetti interessati dall'indagine corrispondono circa al 54% del totale dei soggetti a cui è stato inviato il questionario.

L'indagine è stata realizzata tra il 17 gennaio e il 11 febbraio 2017, con riferimento alla soddisfazione per i servizi erogati nel 2016.

La valutazione della soddisfazione è stata condotta relativamente ai seguenti aspetti legati alle attività del Consorzio:

- Cortesia e disponibilità.
- Chiarezza e completezza delle informazioni.
- Gestione dei tempi.
- Giudizio complessivo sul servizio.

Per ognuno dei quattro punti oggetto di valutazione è stato richiesto di fornire un giudizio basato su quattro livelli, due positivi ("buono", "sufficiente") e due negativi ("scarso", "gravemente insufficiente").

Il giudizio degli operatori della "Filiera" Comieco è risultato positivo per i servizi forniti dal Consorzio nel 2016, con un "giudizio complessivo" valutato oltre al 98% (insieme dei giudizi "buono" e "sufficiente").

### Relazioni con le Istituzioni (Stato, Enti locali, Pubblica Amministrazione)

I rapporti istituzionali di Comieco attengono alle finalità imposte per legge al Consorzio stesso. A tal fine i vari interlocutori istituzionali (Ministeri, Parlamento, Parlamento europeo, Associazioni, ecc.) vengono periodicamente coinvolti e messi al corrente delle attività poste in essere dal Consorzio.

Il Consorzio, inoltre, comunica ai vari stakeholder istituzionali le attività svolte attraverso l'invio delle pubblicazioni consortili e delle pubblicazioni realizzate su temi specifici o su studi e ricerche effettuati.

Notevole e frequente è anche il coinvolgimento nelle iniziative che il Consorzio opera sul territorio, quali mostre, convegni, fiere, seminari, eventi, campagne di sensibilizzazione, nelle quali i diversi attori istituzionali vengono chiamati a partecipare (patrocini, partnership, collaborazioni).

## Capitolo 5

### Conto Economico gestionale

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2016 chiude con un disavanzo pari a 24.918.655 euro coperto mediante l'utilizzo parziale della riserva accantonata ai sensi dell'articolo 224, comma 4 del D. Lgs. 152/06.

Nelle seguenti tabelle, espresse in migliaia di euro, presentiamo i dati di sintesi del conto economico consuntivo, riclassificato ai fini gestionali, confrontati dapprima con quelli del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (separatamente per la gestione operativa e finanziaria), poi confrontati con i dati del bilancio preventivo approvato.

#### Conto economico gestionale consuntivo – comparazione tra esercizi

<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	Consuntivo 2016	Consuntivo 2015	Variazioni
Ricavi CAC e altri ricavi	22.210	20.812	1.398
Ricavi da mercato	113.667	82.932	30.735
<b>Totale ricavi</b>	<b>135.877</b>	<b>103.744</b>	<b>32.133</b>
Quota costi CONAI	1.298	1.466	(168)
Costi RD, riciclo e area R&R	150.619	127.847	22.772
Costi comunicazione	1.849	1.711	138
Costi area R&S	508	563	(55)
Costi area Consorziati, S.I., Audit e controlli, Affari Generali e Istituzionali	833	894	(61)
Costi di gestione <i>(locazione uffici, personale dipendente, organi consortili, ammortamenti, acc.ti, consulenze legali-fiscali, struttura territoriale tecnica)</i>	6.386	6.295	91
<b>Totale costi</b>	<b>161.493</b>	<b>138.776</b>	<b>22.717</b>
<b>Saldo ricavi-costi operativi</b>	<b>(25.616)</b>	<b>(35.032)</b>	<b>9.416</b>
Proventi finanziari	697	782	(85)
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>(24.919)</b>	<b>(34.250)</b>	<b>(9.331)</b>

I ricavi C.A.C. includono, come per il passato, gli interessi per ritardati pagamenti addebitati alle aziende consorziate dichiaranti e quella parte ineliminabile di contributo C.A.C. relativo agli esercizi precedenti per dichiarazioni periodiche inoltrate a CONAI oltre le scadenze previste, anche per l'attività di verifica condotta da CONAI. L'importo esposto in tabella è al netto della restituzione del contributo C.A.C. alle aziende dichiaranti esportatrici.

Gli Altri ricavi includono principalmente i riaddebiti ai consorziati e convenzionati, le rettifiche dei convenzionati.

I ricavi da mercato derivano per circa 58 milioni di euro dalle Aste del macero tenute nel 2016 e per circa 56,5 milioni di euro dalle assegnazioni del macero alle cartiere in base al contratto di cessione in somministrazione a cui è imputabile prevalentemente la variazione rispetto al precedente esercizio, considerando i costi correlati.

I costi operativi del Consorzio nel 2016 sono rappresentati principalmente dai corrispettivi per la raccolta differenziata che Comieco riconosce ai Comuni convenzionati (circa 123 milioni di euro) a cui si aggiunge il contributo di riciclo riconosciuto alle cartiere (circa 21 milioni di euro) in base al contratto di cessione in somministrazione, considerando i relativi ricavi, e i costi per lo sviluppo della raccolta differenziata (circa 4,6 milioni di euro).

## Confronto tra consuntivo e previsioni

<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	Preventivo 2016	Consuntivo 2016	Variazioni
Ricavi CAC e altri ricavi	22.100	22.210	110
Ricavi da mercato	102.600	113.667	11.067
<b>Totale ricavi</b>	<b>124.700</b>	<b>135.877</b>	<b>11.177</b>
Quota costi CONAI	1.300	1.298	(2)
Costi RD, riciclo e area R&R	145.300	150.619	5.319
Costi comunicazione	2.000	1.849	(151)
Costi area R&S	600	508	(92)
Costi area Consorziati, S.I., Audit e controlli, Affari Generali e Istituzionali	2.000	833	(1.167)
Costi di gestione <i>(locazione uffici, personale dipendente, organi consortili, ammortamenti, acc.ti, consulenze legali-fiscali, struttura territoriale tecnica)</i>	8.000	6.386	(1.614)
<b>Totale costi</b>	<b>159.200</b>	<b>161.493</b>	<b>2.293</b>
<b>Saldo ricavi-costi operativi</b>	<b>(34.500)</b>	<b>(25.616)</b>	<b>8.884</b>
Proventi finanziari	500	697	197
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>(34.000)</b>	<b>(24.919)</b>	<b>9.081</b>

La variazione dei ricavi da mercato è dovuta principalmente al miglior andamento del mercato dei maceri rispetto a quanto preventivato.

Per quanto riguarda i costi lo scostamento nei costi di raccolta e riciclo deriva principalmente dalla stima nel preventivo degli oneri del nuovo Accordo ANCI-CONAI.

### Rapporti con imprese controllate o collegate

Il Consorzio non ha parti correlate.

### Attività di ricerca e sviluppo

Per quanto riguarda le ricerche e le attività tecniche, tipiche dell'attività istituzionale, si rimanda a quanto indicato nell'allegato Programma Specifico di Prevenzione e Rapporto di sostenibilità.

### Strumenti finanziari e loro rischio

Comieco non ha emesso né ha in essere strumenti finanziari che comportino rischi significativi e investe la liquidità temporaneamente disponibile in conti correnti vincolati.

### Rischi del credito

La gestione dei crediti derivanti dalla fatturazione del Contributo Ambientale CONAI è un'attività conferita a CONAI per mezzo di un mandato ad emettere i documenti fiscali ed a curarne l'incasso in nome e per conto di Comieco. L'incasso del credito è soggetto al rischio che l'azienda Consorziata non sia in grado di onorare il debito a scadenza. CONAI esplica la sua attività di gestione del credito in maniera sistematica e con un continuo monitoraggio del rischio, secondo procedure approvate dal proprio consiglio di amministrazione nel rispetto dello statuto e del regolamento consortile. Comieco è tenuto costantemente aggiornato sui risultati della gestione del mandato e a copertura del rischio di credito sui contributi C.A.C. accantona fondi ritenuti prudenziali.

Anche per quanto riguarda i crediti per la fatturazione alle cartiere consorziate degli importi previsti contrattualmente, vi è per il Consorzio il rischio che il debitore non provveda ad estinguere il debito alla scadenza contrattuale. Tale rischio è monitorato sistematicamente dal Consorzio nel rispetto di specifiche procedure approvate dal Consiglio di Amministrazione che prevedono l'attivazione delle azioni legali previste nei casi di insolvenza

e l'accantonamento di prudenziali fondi a fronte del rischio del mancato incasso.

#### Rischio di liquidità

Il Consorzio richiede la fissazione di un contributo ambientale ad un livello tale che, pur in presenza di costi crescenti per la raccolta differenziata o il venir meno dell'aggancio al mercato non debba essere variato con eccessiva frequenza e gli consenta di disporre nel medio termine di un ammontare di liquidità, prontamente realizzabile, per assicurare lo svolgimento dell'attività istituzionale e far fronte a potenziali rischi collegati a tale attività.

#### Rischi di prezzo

I ricavi di Comieco principalmente per la parte relativa al Contributo Ambientale non sono soggetti a oscillazioni di mercato. I ricavi per la cessione del macero alle cartiere, in base al contratto di cessione in somministrazione con le cartiere sono basati sull'andamento delle quotazioni mensili della Camera di Commercio di Milano. Come detto, nell'esercizio 2016 il Consorzio ha contabilizzato ricavi pari a 56,5 milioni di euro dovuti all'andamento positivo del mercato dei maceri.

#### Rischio di cambio

I ricavi del Consorzio sono fatturati esclusivamente in euro, così come gli acquisti di beni e servizi. Il Consorzio non è quindi esposto a rischi di cambio.

#### Rischio dei tassi d'interesse

Non sussiste per Comieco un rischio connesso alla variazione dei tassi passivi d'interesse in quanto il Consorzio non è mai indebitato verso le banche e non ha alcun finanziamento in essere.

#### Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio

Si segnala che nel mese di febbraio 2017 il Consorzio ha provveduto a richiedere, tramite la dichiarazione Modello IVA 2017, il rimborso dell'IVA a credito anno 2016 pari a 23.119.928 Euro. L'Agenzia delle Entrate ha avviato la relativa istruttoria con specifiche richieste documentali che il Consorzio ha prontamente riscontrato.

#### Evoluzione prevedibile della gestione

Per l'anno in corso si prevede un incremento delle quantità di imballaggi immessi al consumo, una stabilità nelle quotazioni del mercato del macero e l'esercizio dovrebbe chiudere con un disavanzo che consentirà alle riserve accumulate comunque un'efficace svolgimento dell'attività istituzionale.

Milano, 25 maggio 2017

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

**Pietro Attoma**

**Bilancio Consuntivo al 31/12/2016**

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Parziali 2016	Totali 2016	Esercizio 2015
<b><u>B) Immobilizzazioni</u></b>			
I - Immobilizzazioni immateriali			
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		0	7.267
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		28.113	16.678
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		314.230	0
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>		<b>342.343</b>	<b>23.945</b>
II - Immobilizzazioni materiali			
2) Impianti e macchinario		130.944	177.482
4) Altri beni		69.889	108.375
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>		<b>200.833</b>	<b>285.857</b>
III - Immobilizzazioni finanziarie			
2) Crediti			
d-bis) verso altri			
esigibili entro l'esercizio successivo		32.845	14.845
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
<i>Totale crediti</i>		<b>32.845</b>	<b>14.845</b>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>		<b>32.845</b>	<b>14.845</b>
<b><u>Totale immobilizzazioni (B)</u></b>		<b><u>576.021</u></b>	<b><u>324.647</u></b>
<b><u>C) Attivo circolante</u></b>			
II - Crediti			
1) verso clienti		70.907.676	42.708.904
esigibili entro l'esercizio successivo		70.907.676	42.708.904
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
5-bis) Crediti tributari		26.035.817	13.529.041
esigibili entro l'esercizio successivo		26.035.817	13.529.041
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
5-quater) verso altri		1.198.354	913.170
esigibili entro l'esercizio successivo		1.198.354	913.170
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
<i>Totale crediti</i>		<b>98.141.847</b>	<b>57.151.115</b>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
6) Altri titoli		22.065	21.431
<i>Totale attivit. finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		<b>22.065</b>	<b>21.431</b>
IV - Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali		84.735.351	122.153.211
3) Danaro e valori in cassa		3.789	2.621
<i>Totale disponibilità liquide</i>		<b>84.739.140</b>	<b>122.155.832</b>
<b><u>Totale attivo circolante (C)</u></b>		<b><u>184.542.015</u></b>	<b><u>180.142.545</u></b>
<b><u>D) Ratei e risconti</u></b>			
Ratei e risconti		1.062.942	489.520
<b><u>Totale attivo</u></b>		<b><u>183.479.073</u></b>	<b><u>179.653.025</u></b>



STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Parziali 2016	Totali 2016	Esercizio 2015
<b>A) Patrimonio netto</b>			
I - Fondo consortile		1.097.350	1.097.350
VI - Altre riserve, distintamente indicate		54.178.747	79.099.881
Riserva per conversione arrotondamento	142		142
Riserva ex delibera assembleare 22/4/99	309.836		312.316
Riserva ex art. 224 comma 4 D. Lgs. 152/06	53.868.769		78.787.423
<b>Totale Patrimonio Netto (A)</b>		<b>55.276.097</b>	<b>80.197.231</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>			
4) altri		300.089	829.089
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>		<i>300.089</i>	<i>829.089</i>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>		<b>1.339.601</b>	<b>1.227.523</b>
<b>D) Debiti</b>			
7) Debiti verso fornitori		99.184.070	90.172.049
esigibili entro l'esercizio successivo		99.184.070	90.172.049
esigibili oltre l'esercizio successivo			
12) Debiti tributari		147.142	156.039
esigibili entro l'esercizio successivo		147.142	156.039
esigibili oltre l'esercizio successivo			
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		312.127	299.510
esigibili entro l'esercizio successivo		312.127	299.510
esigibili oltre l'esercizio successivo			
14) Altri debiti		6.474.709	7.261.104
esigibili entro l'esercizio successivo		6.474.709	7.261.104
esigibili oltre l'esercizio successivo			
<i>Totale debiti</i>		<i>106.118.048</i>	<i>97.888.702</i>
<b>E) Ratei e risconti</b>			
Ratei e risconti		21.508.180	0
<b>Totale passivo</b>		<b>184.542.015</b>	<b>180.142.545</b>

CONTO ECONOMICO	Parziali 2016	Esercizio 2016	Esercizio 2015
<b><u>A) Valore della produzione</u></b>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		134.749.737	103.296.680
Ricavi C.A.C.	20.311.137		19.061.468
Ricavi Cartiere	55.653.707		37.305.273
Ricavi Aste	58.008.025		45.626.260
Altri	776.868		1.303.679
5) Altri ricavi e proventi			
Altri		1.128.202	446.577
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>		<i>1.128.202</i>	<i>446.577</i>
<b><u>Totale valore della produzione</u></b>		<b><u>135.877.939</u></b>	<b><u>103.743.257</u></b>
<b><u>B) Costi della produzione</u></b>			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		155.844	174.528
7) per servizi		157.235.526	134.909.504
Raccolta differenziata Convenzionati	123.363.546		108.392.581
Riciclo Cartiere	20.842.197		16.085.841
Quota costi Conai	1.298.000		1.466.000
Comunicazione ed altri servizi	11.731.783		8.965.082
8) per godimento di beni di terzi		208.036	194.001
9) per il personale			
a) Salari e stipendi		2.349.093	2.157.879
b) Oneri sociali		758.922	701.790
c) Trattamento di fine rapporto		191.342	181.381
<i>Totale costi per il personale</i>		<i>3.299.357</i>	<i>3.041.050</i>
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		28.608	27.358
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		78.115	78.108
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide		34.492	10.124
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>		<i>141.215</i>	<i>115.590</i>
12) Accantonamenti per rischi		0	0
14) Oneri diversi di gestione		454.144	341.420
<b><u>Totale costi della produzione</u></b>		<b><u>161.494.122</u></b>	<b><u>138.776.093</u></b>
<b><u>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</u></b>		<b><u>-25.616.183</u></b>	<b><u>-35.032.836</u></b>
<b><u>C) Proventi e oneri finanziari</u></b>			
16) Altri proventi finanziari			
d) Proventi diversi dai precedenti			
altri		696.894	782.455
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>		<i>696.894</i>	<i>782.455</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>		<i>696.894</i>	<i>782.455</i>
17) Interessi ed altri oneri finanziari			
altri		0	0
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>		<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>		<i>696.894</i>	<i>782.455</i>

CONTO ECONOMICO	Parziali 2016	Esercizio 2016	Esercizio 2015
<b><u>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</u></b>			
18) Rivalutazioni:			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		634	94
19) Svalutazioni		0	0
<i>Totale delle rettifiche (18-19)</i>		<i>634</i>	<i>94</i>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>		<b><u>-24.918.655</u></b>	<b><u>-34.250.287</u></b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>			
<b>21) Avanzo (Disavanzo) di gestione</b>		<b>-24.918.655</b>	<b>-34.250.287</b>
<b>Utilizzo (Accantonamento) della riserva ai sensi dell'art. 224, c.4 D.Lgs. 152/06</b>		<b>24.918.655</b>	<b>34.250.287</b>
<b><u>Risultato dopo l'utilizzo</u></b>		<b><u>0</u></b>	<b><u>0</u></b>

Milano, 25 maggio 2017

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente

**Pietro Attoma**

**Rendiconto finanziario indiretto**

	31/12/15	31/12/16
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	-34.250.287	-24.918.655
Imposte sul reddito	0	0
Interessi passivi/(interessi attivi)	-782.455	-696.894
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	-600
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>-35.032.742</b>	<b>-25.616.149</b>
Accantonamenti ai fondi	191.505	225.834
Ammortamenti delle immobilizzazioni	105.466	106.723
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>296.971</i>	<i>332.557</i>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>-34.735.771</b>	<b>-25.283.592</b>
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti (anche infragruppo)	1.382.240	-28.233.264
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori (anche infragruppo)	26.251.779	9.012.021
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	306.968	-573.422
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-12.676.645	21.508.180
Altre variazioni del capitale circolante netto	-4.184.635	-13.574.635
<i>Flussi Finanziari da variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>11.079.707</i>	<i>-11.861.120</i>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>-23.656.064</b>	<b>-37.144.712</b>
Interessi incassati/(pagati)	782.455	696.894
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	-188.675	-608.264
<i>Flussi Finanziari da Altre rettifiche</i>	<i>593.780</i>	<i>88.630</i>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>-23.062.284</b>	<b>-37.056.082</b>

	31/12/15	31/12/16
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
(Investimenti)	-189.255	-3.557
Prezzo di realizzo disinvestimenti	762	11.066
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	<i>-188.493</i>	<i>7.509</i>
(Investimenti)	-18.785	-347.006
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>-18.785</i>	<i>-347.006</i>
(Investimenti)	-9.050	-18.000
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>-9.050</i>	<i>-18.000</i>
(Investimenti)	-94	-634
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>	<i>-94</i>	<i>-634</i>
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b><u>-216.422</u></b>	<b><u>-358.131</u></b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	0	0
<i>Flussi finanziari da Mezzi di Terzi</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Variazione a pagamento di Capitale e Riserve	15.549	-2.478
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0
<i>Flussi da finanziari da Mezzi Propri</i>	<i>15.549</i>	<i>-2.478</i>
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b><u>15.549</u></b>	<b><u>-2.478</u></b>
Disponibilità liquide iniziali	145.418.989	122.155.832
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-23.263.157	-37.416.691
<b>Disponibilità liquide finali</b>	<b><u>122.155.832</u></b>	<b><u>84.739.141</u></b>

## Nota Integrativa al bilancio consuntivo al 31/12/2016

### Introduzione

Signori Consorziati, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31 dicembre 2016.

Il bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 viene sottoposto alla Vostra approvazione nel termine più ampio di sei mesi dalla chiusura dell'esercizio, in conformità allo Statuto consortile, secondo quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 febbraio 2017 a causa della mancanza di alcuni dati relativi al Contributo Ambientale CONAI. Il bilancio consuntivo è composto, in base allo Statuto consortile, dalla situazione patrimoniale e dal conto economico, a cui viene aggiunto il rendiconto finanziario secondo le nuove disposizioni di legge e, per completezza informativa, la presente nota integrativa, che ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi l'integrazione dei dati di bilancio.

Con il Decreto Legislativo 139/2015 è stata recepita nell'ordinamento italiano, in attuazione della Direttiva Europea 2013/34, la riforma del Codice Civile per la parte riguardante la disciplina di cui al Libro V - Sezione IX materia di bilancio. In particolare il Decreto integra e modifica il Codice Civile in relazione alle norme generali per la redazione del bilancio di esercizio relativamente agli schemi, ai criteri di valutazione e redazione, al contenuto della nota integrativa. Le nuove disposizioni sono entrate in vigore con effetto dai bilanci degli esercizi iniziati all'1.1.2016. Nel mese di dicembre 2016 l'Organismo Italiano di Contabilità ha emanato i nuovi principi contabili che recepiscono le novità introdotte dal richiamato Decreto 139/2015.

Con riferimento all'applicazione delle regole di transizione in merito alle novità introdotte dal D. Lgs. 139/2015 e in parte già declinate nei nuovi principi contabili, si precisa che non vi sono state fattispecie di applicazione retroattiva, pertanto non si sono verificati, ai sensi dell'OIC 29, effetti sul patrimonio netto di apertura al 1° gennaio 2016.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del Codice Civile è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, con particolare riferimento agli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, si è reso necessario, a seguito delle novità introdotte dal D. Lgs. 139/2015 e come richiesto dal comma 5 dell'art. 2423-ter del Codice Civile, rideterminare, ai soli fini comparativi i dati al 31 dicembre 2015.

### Criteri di formazione

Nella formazione del Bilancio consuntivo sono state mantenute come riferimento le disposizioni del Codice Civile per le società di capitali riguardanti le clausole generali di redazione (art. 2423 c.c.), i principi di redazione (art. 2423 bis c.c.), la struttura e gli schemi (artt. da 2423 ter a 2425 c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.) integrate e modificate dalle novità introdotte dal D. Lgs. 139/2015 nonché dai principi contabili emessi dall'OIC. Tali principi contabili sono stati oggetto di revisione e aggiornamento nel corso del 2016 e le nuove versioni, applicabili ai bilanci chiusi al 31 dicembre 2016, sono state utilizzate nella redazione del Bilancio consuntivo. La Nota Integrativa è stata redatta ai sensi dell'articolo 2427 e 2427 bis del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti del citato articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. Ai sensi dell'art.16 del D. Lgs. 213/98 gli importi dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono espressi in "unità di Euro". Il bilancio è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario predisposto secondo quanto stabilito dagli artt. 2424, 2424 bis c.c., dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e dall'articolo 2425-ter del Codice Civile e dalla presente Nota integrativa, nella quale sono indicati i dati di dettaglio delle voci riportate nei primi due documenti.

La Nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'in-

tegrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli art. 2427 e 2427 bis c.c., da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare la più trasparente e completa rappresentazione, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il rendiconto finanziario espone le variazioni delle disponibilità liquide intervenute nel corso dell'esercizio.

## Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

## Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile si precisa che, in seguito alla riclassificazione di alcune voci di bilancio, più precisamente di conto economico, ai fini di una corretta informazione e comparabilità rispetto all'esercizio precedente, è stato necessario riclassificare le relative voci di Conto economico dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

## Criteri di valutazione

La valutazione delle voci del Bilancio consuntivo è stata fatta in base alle informazioni disponibili alla data di redazione, ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti) in base a metodologie di stima e di rilevazione dei dati consolidate nel tempo.

## Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e comma 5 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono tutti conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e tengono conto dei principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dell'Organismo Italiano della contabilità (OIC), come di seguito dettagliati.

## Nota Integrativa Attivo

### Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione. L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Software e licenze d'uso	3 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali – Migliorie beni di terzi	in quote costanti in relazione alla durata dei contratti

Alla data di chiusura dell'esercizio l'utilità economica delle immobilizzazioni immateriali viene verificata e, qualora risultasse durevolmente inferiore al previsto, il valore residuo sarebbe di conseguenza rettificato fino al venir meno delle condizioni che avevano determinato la perdita durevole di valore.

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in Conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 26.608, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 342.343.

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	280.791	201.490	0	482.281
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	273.525	184.812	0	458.337
Valore di bilancio	7.266	16.678	0	23.944
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	10.400	22.377	314.230	347.007
Ammortamento dell'esercizio	10.733	17.875	0	28.608
<i>Totale variazioni</i>	<i>(333)</i>	<i>4.502</i>	<i>314.230</i>	<i>318.399</i>
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	291.191	223.867	314.230	829.288
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	284.258	202.687	0	486.945
Valore di bilancio	6.933	21.180	314.230	342.343



La variazione è imputabile prevalentemente ai costi finora sostenuti per la realizzazione di un nuovo gestionale ERP ancora in fase di sviluppo e per il quale non è iniziato il processo di ammortamento.

## Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Gli ammortamenti sono calcolati con il metodo a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio. Le aliquote applicate sono le seguenti:

<b>Voci immobilizzazioni materiali</b>	<b>Aliquota ammortamento</b>
Arredamento	15%
Mobili d'ufficio	12%
Impianti e macchinari	15%
Impianti telefonici	20%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Hardware	25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Dopo l'iscrizione in Conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 78.115, le immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 200.833.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

## Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	425.587	814.371	1.239.958
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	248.105	705.996	954.101
Valore di bilancio	177.482	108.375	285.857
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	0	3.599	3.599
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	36.311	36.311
Ammortamento dell'esercizio	46.538	31.578	78.116
<b>Totale variazioni</b>	<b>-46.538</b>	<b>-64.290</b>	<b>-110.828</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	425.587	781.619	1.207.206
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	294.643	711.730	1.006.373
Valore di bilancio	130.944	69.889	200.833.

## Immobilizzazioni finanziarie

## Crediti

Le immobilizzazioni finanziarie, rappresentate da depositi cauzionali, sono iscritte al valore di presunto realizzo.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

## Analisi delle variazioni e della scadenza delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri	14.845	18.000	32.845	32.845
<b>Totale</b>	<b>14.845</b>	<b>18.000</b>	<b>32.845</b>	<b>32.845</b>

Si tratta di depositi cauzionali.

## Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

## Attivo circolante: crediti

I crediti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). A tal fine, il valore dei crediti è rettificato, ove necessario, da un

apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

I crediti, esigibili interamente entro l'esercizio, ammontano ad Euro 98.141.847 (Euro 57.151.115 alla fine del precedente esercizio).

Variazioni dei crediti iscritti nell'Attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

#### Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	47.314.927	27.065.012	74.379.939	74.379.939
Fondo svalutazione crediti	(4.606.023)	1.133.760	(3.472.263)	(3.472.263)
Crediti tributari	13.529.041	12.506.776	26.035.817	26.035.817
Crediti verso altri	913.170	285.184	1.198.354	1.198.354
<b>Totale</b>	<b>57.151.115</b>	<b>40.990.732</b>	<b>98.141.847</b>	<b>98.141.847</b>

I crediti verso clienti sono rappresentati principalmente:

- per 8.055.900 Euro da fatture emesse da CONAI in nome e per conto di Comieco per contributi C.A.C. come riporta il libro giornale sezionale tenuto presso CONAI;
- per 705.053 Euro da fatture emesse a CONAI per contributi C.A.C. fatturati da CONAI in proprio nome alle aziende dichiaranti, comprensivi degli interessi attivi;
- per 20.419.169 Euro da fatture emesse alle cartiere a fronte del nuovo contratto di cessione in somministrazione;
- per 300.395 Euro per fatture emesse ai convenzionati relative principalmente alle penali addebitate in base al contratto di convenzione;
- per 35.344.787 Euro per fatture emesse agli aggiudicatari delle Aste del macero;
- per 3.603.666 Euro che dovranno essere fatturati ai contribuenti da CONAI in nome e per conto di Comieco per il contributo C.A.C. di competenza dell'esercizio;
- per 272 Euro che dovranno essere fatturati da CONAI in nome e per conto di Comieco ai Contribuenti per interessi di mora;
- per 1.151.909 Euro che dovranno essere fatturati a CONAI per le procedure semplificate;
- per 51.437 Euro che dovranno essere fatturati ad altri soggetti per prestazioni diverse;
- per 5.247.244 Euro che dovranno essere fatturati alle cartiere a fronte del nuovo contratto di cessione in somministrazione;
- per 339.750 Euro che dovranno essere fatturati da CONAI in nome e per conto di Comieco ai contribuenti per procedura Ex-Ante;
- per 873.300 Euro che dovranno essere accreditati agli aggiudicatari delle Aste del macero per conguagli.

I Crediti Tributari sono formati principalmente:

- per Euro 18.119 da ritenute su interessi attivi;
- per Euro 2.176.475 dal credito IRAP;
- per Euro 721.294 dal credito IRES;
- per Euro 23.119.928 dal credito IVA.

I Crediti verso Altri sono formati principalmente:

- per Euro 239.651 da crediti verso CONAI per contributi in transito; questi crediti si riferiscono al contributo C.A.C. versato dalle aziende dichiaranti a CONAI, e non ancora accreditato a Comieco;

- per Euro 355.103 da crediti verso fornitori;
- per Euro 201.913 da crediti verso consorziati;
- per Euro 394.624 per anticipi verso alcuni Comuni convenzionati.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Tale fondo viene calcolato in via prudenziale in base alle diverse fasce di scaduto ed è integrato, per le pratiche trasferite agli studi legali, dalle relative stime ricevute dagli stessi.

Il fondo svalutazione crediti ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Totale
Saldo al 31/12/2015	4.606.023
Utilizzo nell'esercizio	(1.168.252)
Accantonamento esercizio	34.492
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>3.472.263</b>

L'utilizzo del fondo riguarda principalmente i crediti verso quei Consorziati sottoposti a procedure concorsuali o per i quali è stata documentata l'oggettiva irrecuperabilità. L'ammontare del fondo alla fine dell'esercizio è come segue:

1. Crediti C.A.C: l'ammontare del fondo alla fine dell'esercizio è congruo ed in funzione dei crediti scaduti e di quelli in contenzioso sottoposti al recupero legale, con la relativa valutazione circa la loro recuperabilità. CONAI, a cui è stata affidata la gestione del Contributo C.A.C., verificato l'esito negativo delle diffide amministrative, trasferisce la pratica allo studio legale affinché proceda con la richiesta del decreto ingiuntivo. Nei casi in cui sia esperita la fase esecutiva con esito negativo, si procede con il deposito dell'istanza di fallimento nei confronti del consorziato debitore. Nel corso del 2016 CONAI ha incrementato l'attività di sollecito telefonico svolta dalle risorse interne, in collaborazione con un'agenzia esterna qualificata, con risultati soddisfacenti. L'ammontare del fondo al 31/12/2016 è pari a 2.985 K Euro.
2. Crediti derivanti dal contratto sottoscritto con le Cartiere consorziate: il Consorzio, verificato il mancato pagamento alla scadenza, procede al sollecito avvertendo della sospensione delle assegnazioni di materiale in caso di esito negativo della diffida. In quest'ultimo caso la pratica viene contestualmente trasferita allo studio legale per la richiesta di decreto ingiuntivo. Nei casi in cui sia esperita la fase esecutiva con esito negativo, si procede con il deposito dell'istanza di fallimento nei confronti del consorziato debitore. L'ammontare del fondo al 31/12/2016 è congruo e pari a 487K Euro.

### **Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state valutate a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicato per categorie omogenee.

#### *Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli	21.431	634	22.065
<b>Totale</b>	<b>21.431</b>	<b>634</b>	<b>22.065</b>

Si tratta di titoli non ancora giunti a scadenza.

## Attivo circolante: disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

### Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	122.153.211	(37.417.860)	84.735.351
Denaro e valori in cassa	2.621	1.168	3.789
<b>Totale</b>	<b>122.155.832</b>	<b>(37.416.692)</b>	<b>84.739.140</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Tale liquidità è investita a breve termine su conti correnti vincolati a tre, sei e dodici mesi. La variazione delle disponibilità liquide è collegata al ridotto valore del Contributo Ambientale ed all'utilizzo per far fronte ai corrispettivi per la raccolta ed il riciclo.

## Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti attivi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei ed i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Entro 5 anni
<b>Ratei e risconti attivi</b>		
	Ratei attivi	978.524
	Risconti attivi	84.418
	Arrotondamento	0
	<b>Totale</b>	<b>1.062.942</b>

Misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Si riferiscono principalmente a canoni di noleggio e locazione, premi assicurativi ed interessi attivi su conti correnti vincolati.

Non sussistono, al 31/12/2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

## Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

### Introduzione

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve.

#### Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.097.350	-	-	-	-	1.097.350
Varie altre riserve	113.350.168	(34.250.287)	0	2.479	-	79.097.402
Totale altre riserve	113.350.168	(34.250.287)	0	2.479	-	79.097.402
Utile (perdita) dell'esercizio	(34.250.287)	34.250.287	-	-	(24.918.655)	(24.918.655)
<b>Totale</b>	<b>80.197.231</b>	<b>-</b>	<b>0</b>	<b>2.479</b>	<b>(24.918.655)</b>	<b>55.276.097</b>

#### Dettaglio altre riserve

	Valore di inizio esercizio
Capitale	1.097.350
Varie altre riserve	113.350.168
Totale altre riserve	113.350.168
Utile (perdita) dell'esercizio	(34.250.287)
<b>Totale</b>	<b>80.197.231</b>

La riserva ex articolo 224 comma 4 indicata in tabella non tiene conto della movimentazione relativa alla copertura del disavanzo di esercizio 2016 pari a Euro 24.918.655.

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.097.350	Capitale	B	1.097.350
Varie altre riserve	79.097.403	Capitale	B	79.097.403
Totale altre riserve	79.097.403	Capitale	B	79.097.403
<b>Totale</b>	<b>80.194.753</b>			<b>80.194.753</b>
Quota non distribuibile				80.194.753
Residua quota distribuibile				-

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Il Fondo consortile è composto da numero 100.000 quote del valore nominale di Euro 12,91 ciascuna.

Il D. Lgs. 152/06 all'articolo 224 comma 4, ha regolato il trattamento fiscale degli avanzi di gestione del CONAI e dei Consorzi di filiera. La norma prevede che, per il raggiungimento degli obiettivi pluriennali di recupero e riciclo, l'eventuale avanzo di gestione, accantonato nella riserva costituente il Patrimonio Netto, non concorre alla formazione del reddito a condizione che sia rispettato il divieto di distribuzione, sotto qualsiasi forma, ai consorziati, anche in caso di scioglimento del Consorzio. La riserva ex articolo 224 comma 4 D. Lgs. 152/06 viene utilizzata a copertura dei disavanzi d'esercizio in base alla delibera assembleare di approvazione del bilancio d'esercizio.

Si riporta di seguito la movimentazione del Patrimonio Netto degli ultimi tre esercizi:

	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015	Decrementi	31/12/2016
Fondo consortile deliberato	1.291.000			1.291.000		1.291.000
Quote Utilizzatori	(193.650)			(193.650)		(193.650)
Riserva per convers./ arrotondam. in Euro	142			142		142
Riserva ex delibera assemblea del 22/4/99	296.766	24.252	8.703	312.315	2.478	309.836
Riserva ex art. 224 comma 4 D.lgs.152/06	113.037.711		34.250.287	78.787.424	(24.918.655)	53.868.769
<b>Totale</b>	<b>114.431.969</b>	<b>24.252</b>	<b>34.258.990</b>	<b>80.197.231</b>	<b>(24.916.177)</b>	<b>55.276.097</b>

Nella tabella sopra riportata viene indicata la riserva già decurtata del disavanzo d'esercizio in base alla pluriennale prassi consortile e in allineamento con il bilancio consortile riclassificato allegato alla relazione sulla gestione, lasciando comunque inalterato il valore del patrimonio netto nel suo complesso.

## Fondi per rischi e oneri

### Informazioni sui fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire quelle perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	829.089	(529.000)	(529.000)	300.089
<b>Totale</b>	<b>829.089</b>	<b>(529.000)</b>	<b>(529.000)</b>	<b>300.089</b>

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
altri		
	Fondo oneri contrattuali	190.000
	Fondo garanzia	110.089
	<b>Totale</b>	<b>300.089</b>

L'ammontare di Euro 110.089 si riferisce alla pregressa costituzione di un fondo di garanzia per il pagamento ai convenzionati delle frazioni merceologiche similari (f.m.s.) da parte delle Cartiere. Il valore di Euro 190.000 si riferisce all'adeguamento del fondo preesistente tenuto conto degli oneri derivanti da contenziosi in corso o probabili.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio (31/12/2016), al netto degli anticipi erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

### Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.227.523	191.342	79.264	112.078	1.339.601
<b>Totale</b>	<b>1.227.523</b>	<b>191.342</b>	<b>79.264</b>	<b>112.078</b>	<b>1.339.601</b>

## Debiti

I debiti a breve sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro presunto valore di estinzione.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.



## Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	90.172.049	9.012.021	99.184.070	99.184.070
Debiti tributari	156.039	(8.897)	147.142	147.142
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	299.510	12.617	312.127	312.127
Altri debiti	7.261.104	(786.395)	6.474.709	6.474.709
<b>Totale</b>	<b>97.888.702</b>	<b>8.229.346</b>	<b>106.118.048</b>	<b>106.118.048</b>

I debiti verso fornitori sono formati principalmente:

- per Euro 51.973.767 da fatture ricevute;
- per Euro 54.285.826 da fatture da ricevere, contabilizzate in base alle migliori conoscenze ed informazioni disponibili alla data di chiusura del bilancio;
- per Euro 7.075.523 da note credito da ricevere, principalmente dai convenzionati quale rettifica degli importi addebitati per il servizio di raccolta differenziata e corrisposti parzialmente fino a concorrenza dei dati comunicati al Consorzio.

Per una maggiore informativa e chiarezza il conto fatture da ricevere è così composto:

- per 42.514.967 Euro (di cui 15,5 milioni di Euro circa antecedenti il 2016) per fatture da ricevere da convenzionati, in base ai dati ed informazioni disponibili al Consorzio, per costi da sostenere per la raccolta differenziata;
- per 6.667.641 Euro per fatture da ricevere dalle cartiere per i corrispettivi previsti dal contratto di mandato e dal nuovo contratto di cessione in somministrazione entrato in vigore dal mese di aprile;
- per 5.103.218 Euro per fatture da ricevere da altri.

Le note di credito sono da ricevere principalmente da convenzionati quale rettifica degli importi addebitati per il servizio di raccolta differenziata in seguito ai controlli effettuati da Comieco sui documenti pervenuti.

I debiti tributari si riferiscono, principalmente, ai debiti per ritenute Irpef e previdenziali per lavoro dipendente e autonomo.

Gli altri debiti sono formati principalmente:

- per Euro 920.137 da depositi cauzionali ricevuti dalle cartiere a garanzia delle cessioni delle frazioni merceologiche similari (cosiddette f.m.s.);
- per Euro 2.320.807 da depositi cauzionali ricevuti dagli aggiudicatari delle Aste del macero;
- per Euro 1.875.954 dalla restituzione del C.A.C. richiesto dalle aziende esportatrici in base alle procedure CONAI ex-ante/ex-post previo controllo da parte di CONAI.

## Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti passivi	0	21.508.180	21.508.180
<b>Totale</b>		<b>21.508.180</b>	<b>21.508.180</b>

Il valore al 31/12/2016 rappresenta la quota di competenza di esercizi futuri relativa ai ricavi per fatture emesse agli Aggiudicatari delle Aste del macero.

Al 31/12/2016 non sussistono ratei e risconti passivi aventi durata superiore a cinque anni.

### Passività potenziali e impegni e altre garanzie

Si riportano qui di seguito l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale ai sensi dell'art.2427, comma 1, n.9.

Descrizione	Dettaglio	31/12/2016	31/12/2015	Variaz. assoluta
	Garanzie ricevute	23.800.867	13.064.407	10.736.460
	<i>Totale</i>	<i>23.800.867</i>	<i>13.064.407</i>	<i>10.736.460</i>

Il saldo rappresenta le garanzie bancarie (fidejussioni) ricevute dalle Cartiere a garanzia delle cessioni delle frazioni merceologiche similari (cosiddette f.m.s.) per l'importo di Euro 1.885.622, nonché le garanzie bancarie (fidejussioni) ricevute dagli Aggiudicatari delle Aste del macero a garanzia delle obbligazioni contrattuali per l'importo di Euro 21.915.245.

## Nota Integrativa Conto economico

### Introduzione

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti nel conto economico secondo il principio della competenza economica temporale.

A partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 la voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" comprende i ricavi per contributo ambientale relativi alle dichiarazioni di contributo ambientale di competenza dell'esercizio di riferimento e degli esercizi precedenti.

### Valore della produzione

I ricavi sono iscritti nel conto economico secondo il principio della competenza economica temporale.

#### Contributo Ambientale CONAI (C.A.C.)

Trattasi del contributo ambientale definito dal Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI) che viene corrisposto dai consorziati a Comieco secondo i quantitativi di imballaggi in cellulosa immessi sul mercato. Costituisce la modalità per ripartire tra Produttori ed Utilizzatori i maggiori oneri della raccolta differenziata, del recupero e del riciclaggio dei rifiuti d'imballaggio. Il prelievo del contributo avviene all'atto della cosiddetta "prima cessione", cioè quando l'imballaggio finito passa dall'ultimo Produttore al primo Utilizzatore, oppure quando il materiale d'imballaggio passa da un Produttore/Importatore di materie prime o semilavorati ad un Autoproduttore. Gli imballaggi destinati all'esportazione sono, invece, esentati dall'applicazione del Contributo C.A.C. e le aziende Consorziato possono richiedere la restituzione del Contributo versato inviando richiesta a CONAI entro il 28 febbraio di ogni anno, con riferimento all'anno precedente. Alla data di redazione del presente bilancio l'ammontare di tale Contributo da restituire si basa sulle migliori informazioni acquisite da CONAI che vengono progressivamente aggiornate.

L'art. 224 comma 4 del D. Lgs. 152/06, ha specificato meglio la natura del Contributo Ambientale CONAI, permettendo di effettuare nel bilancio di esercizio un accantonamento degli avanzi di gestione ad una riserva di patrimonio netto al fine di ottenere un beneficio fiscale altrimenti non ottenibile. Tale riserva di patrimonio netto, non potrà essere oggetto di distribuzione ai consorziati sotto qualsiasi forma ed è utilizzabile esclusivamente a fronte dell'attività posta in essere dal Consorzio per il raggiungimento degli obiettivi pluriennali di recupero e riciclaggio.

Il Contributo C.A.C. è stato definito da CONAI in 4 Euro/t.

#### Aste

La componente di ricavo riferita all'allocazione del materiale tramite Aste deriva dagli impegni comunicati all'AGCM nel 2010 che prevedono una quota del 30% del macero gestito per il primo anno, dal 1° aprile 2011 al 31 marzo 2012 e, successivamente, del 40%. Nel corso dell'esercizio il Consorzio ha effettuato tre sessioni d'Asta.

Il dettaglio dei ricavi (voce A1), divisi secondo le varie tipologie, è il seguente:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazioni
Ricavi CAC	20.311.137	19.061.468	1.249.669
Ricavi Cartiere	55.653.707	37.305.273	18.348.434
Ricavi Aste	58.008.025	45.626.260	12.381.765
Ricavi e proventi diversi	776.868	1.303.679	(526.811)
	<b>134.749.737</b>	<b>103.296.680</b>	<b>31.453.057</b>

I ricavi sono costituiti dal Contributo Ambientale C.A.C., dai corrispettivi addebitati alle cartiere in base al contratto di cessione in somministrazione, dai corrispettivi relativi alle aste del macero, dalle penali addebitate ai convenzionati in base a quanto previsto nel contratto di convenzione e dall'addebito agli stessi dei costi per le analisi merceologiche. L'incremento è imputabile prevalentemente ai corrispettivi addebitati alle cartiere per le assegnazioni del macero, con i relativi costi evidenziati nel capitolo successivo.

Il Contributo C.A.C. rappresenta, come indicato nei criteri di valutazione, il corrispettivo per il volume degli imballaggi in cellulosa immessi nel territorio italiano nell'esercizio terminato al 31 dicembre. Gli imballaggi destinati all'esportazione sono, invece, esentati dall'applicazione del Contributo C.A.C. e le aziende Consorziato possono richiedere la restituzione del Contributo versato inviando richiesta a CONAI entro il 28 febbraio di ogni anno, con riferimento all'anno precedente.

## Costi della produzione

I costi e gli oneri sono iscritti in base al principio della competenza, al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse.

I costi della raccolta differenziata, rappresentati dai corrispettivi riconosciuti ai Comuni convenzionati per i maggiori oneri della raccolta differenziata, sono esposti in bilancio al netto delle revisioni qualitative.

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
161.494.122	138.776.093	22.718.029

Il dettaglio dei costi della produzione è il seguente.

### Per materiali di consumo

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Costi per materiali di consumo	155.844	174.528	(18.684)

Si riferiscono prevalentemente ai materiali di consumo delle attrezzature informatiche, ai materiali necessari per lo svolgimento degli eventi istituzionali ed alla logistica.

### Costi per servizi

Si riferiscono ai corrispettivi per il servizio di raccolta differenziata riconosciuti ai convenzionati in base all'accordo ANCI-CONAI, compresi i costi per i servizi svolti negli anni precedenti, al contributo riconosciuto alle cartiere in base al contratto di cessione in somministrazione, alla quota dei costi di funzionamento di CONAI ed ai costi legati alle attività di comunicazione.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Raccolta differenziata Convenzionati	123.363.546	108.392.581	14.970.965
Riciclo Cartiere	20.842.197	16.085.841	4.756.356
Quota costi CONAI	1.298.000	1.466.000	(168.000)
Comunicazione ed altri servizi	11.731.783	8.965.082	2.766.701
	<b>157.235.526</b>	<b>134.909.504</b>	<b>22.326.022</b>

La variazione dei costi per la raccolta differenziata è dovuta principalmente all'applicazione del nuovo Accordo ANCI-CONAI, in particolare per la selezione del macero.

La voce altri servizi è rappresentata principalmente dai costi per la ricerca e sviluppo (circa 500 mila Euro), dai costi per gli audit e controlli (circa 650 mila Euro), dai costi per la struttura

territoriale, per la gestione delle sedi consortili, per gli Organi consortili (complessivamente circa 1,9 milioni di Euro), dai costi per la promozione della RD sul territorio (circa 4,6 milioni di Euro), dai corrispettivi riconosciuti in base al “contratto di servizi in attuazione della convenzione locale” (circa 950 mila Euro) e dai costi per le attività di comunicazione (circa 1,8 milioni di Euro).

Per i compensi complessivi spettanti agli Amministratori ed ai Componenti del Collegio dei Revisori Contabili, inclusi tra gli altri servizi, si rimanda alla sezione “altre informazioni” della presente nota.

#### Per godimento di beni di terzi

31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
208.036	194.001	14.035

Si riferiscono alla locazione delle sedi consortili (Milano e Roma), al noleggio di attrezzature informatiche ed al noleggio a lungo termine di automezzi.

#### Per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge/contratti collettivi.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Salari e stipendi	2.349.093	2.157.879	191.214
Oneri sociali	758.922	701.790	57.132
Trattamento di fine rapporto	191.342	181.381	9.961
	<b>3.299.357</b>	<b>3.041.050</b>	<b>258.307</b>

#### Oneri diversi di gestione

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Oneri diversi di gestione	454.144	341.420	112.724

La variazione degli oneri di gestione, rispetto all'esercizio precedente, è imputabile principalmente alle rettifiche di fatturazione da parte dei Comuni convenzionati.

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Il dettaglio dei proventi ed oneri finanziari è il seguente:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Proventi da impieghi di liquidità	696.894	782.455	(85.561)
Interessi e altri oneri finanziari			
	<b>696.894</b>	<b>782.455</b>	<b>(85.561)</b>

L'ammontare complessivo dei proventi da impieghi di liquidità si riferisce prevalentemente agli interessi maturati sui conti correnti bancari.

## Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Il dettaglio delle rivalutazioni è il seguente:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Da titoli iscritti nell'attivo Circolante che non costituiscono partecipazioni	634	94	540
	634	94	540

Si tratta di una polizza di capitalizzazione che giungerà a scadenza nell'esercizio successivo.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Non vi sono imposte di competenza dell'esercizio.

## Nota Integrativa Altre Informazioni

### Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

### Dati sull'occupazione

L'organico consortile medio, come calcolato ai fini previdenziali e ripartito per categoria, non ha subito variazioni significative, riconducibili a contratti a tempo determinato, rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Dirigenti	4	4	
Quadri	5	5	
Impiegati	30	26	+4
	39	35	+4

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio.

### Compensi amministratori e collegio revisori contabili

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi spettanti all'Organo amministrativo e all'Organo di controllo:

#### *Ammontare dei compensi ad amministratori e revisori contabili*

	Compensi a amministratori	Compensi a revisori contabili	Totali compensi a amministratori e revisori contabili
Valore	252.718	162.465	415.183

I compensi sopra esposti includono eventuali rimborsi spese.

#### Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

#### Operazioni con parti correlate

Il Consorzio non ha parti correlate.

#### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala che nel mese di febbraio 2017 il Consorzio ha provveduto a richiedere, tramite la dichiarazione Modello IVA 2017, il rimborso dell'IVA a credito anno 2016 pari a 23.119.928 Euro. L'Agenzia delle Entrate ha avviato la relativa istruttoria con specifiche richieste documentali che il Consorzio ha prontamente riscontrato.

## Nota Integrativa parte finale e destinazione risultato d'esercizio

Signori Consorziati, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vi invitiamo, pertanto, ad approvare il Bilancio consuntivo a Voi sottoposto, approvando specificatamente l'utilizzo della riserva accantonata ai sensi dell'articolo 224, comma 4, del D. Lgs. 152/06, a copertura del disavanzo di gestione dell'esercizio pari ad Euro 24.918.655, così come rappresentato nello schema di bilancio.

Milano, 25 maggio 2017

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente

**Pietro Attoma**



## **COMIECO**

### **Consorzio Nazionale per il Recupero ed il Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica**

Sede in VIA POMPEO LITTA 5 - 20122 MILANO (MI)  
Fondo Consortile Euro 1.291.000,00 di cui Euro 1.097.350,00 versati  
Registro delle imprese di Milano e Codice Fiscale n.97207800158  
Rea-CCIAA di Milano n.1541728 Partita Iva n.12303950153

### **Relazione del Collegio dei Revisori contabili al Bilancio Consuntivo dell'esercizio chiuso al 31/12/2016**

Signori Consorziati,

il progetto di bilancio consuntivo del Consorzio Comieco per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 maggio 2017 ed è stato prontamente trasmesso al Collegio dei Revisori Contabili. Esso è composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Il Consorzio ha inoltre predisposto il Rendiconto Finanziario. Il bilancio consuntivo è inoltre corredato da una relazione degli Amministratori sulle attività e iniziative del Consorzio che integra la relazione sulla gestione richiesta dall'art. 223 comma 6 del D.lgs. n. 152/2006 e fornisce le necessarie informazioni sulla gestione economico-finanziaria del Consorzio, secondo le linee di quanto richiesto dal codice civile per le società per azioni.

Si ritiene opportuno ricordare che il Collegio dei Revisori Contabili è chiamato a redigere la propria relazione al bilancio dell'esercizio 2016, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto Consortile e ad esso non si estendono le previsioni dell'art. 2409 bis del codice civile.

In merito all'osservanza della legge, dello statuto e dei corretti principi di amministrazione, il Collegio dei Revisori Contabili si è riunito 11 volte ed ha partecipato alle 7 adunanze del Consiglio di Amministrazione ed alle Assemblee dei Consorziati del 30 giugno 2016 e del 22 dicembre 2016. Possiamo attestare che tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, così come tutte le predette assemblee, sono state convocate e si sono svolte nel rispetto delle norme che ne disciplinano il funzionamento.

Il progetto di bilancio consuntivo 2016, evidenzia un disavanzo di gestione di € 24.918.655. Il Consiglio di Amministrazione Vi propone la copertura del disavanzo dell'esercizio con il parziale utilizzo della riserva accantonata ex art 224 quarto comma del D. Lgs 152/06.

Nella nota integrativa al bilancio consuntivo sono espone le informazioni a chiarimento del bilancio, i criteri di valutazione adottati, e, per le singole voci, i dettagli e le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

La relazione sulla gestione, fornisce un'analisi puntuale ed esauriente della situazione del Consorzio e dell'andamento della gestione, con particolare riguardo all'attività istituzionale del Consorzio nell'esercizio trascorso, ai risultati conseguiti nel riciclo e nel recupero di rifiuti di imballaggio, alla struttura organizzativa per conseguirli, ai ricavi e costi del conto economico, riclassificato e confrontato con il consuntivo dell'esercizio precedente e con il preventivo, per una miglior comprensione dell'andamento della gestione. Sono altresì fornite informazioni sul contenzioso legale in essere, sull'andamento finanziario del Consorzio, sui principali rischi a cui lo stesso è esposto, e sull'evoluzione prevedibile della gestione.

Nello svolgimento della propria attività di vigilanza e controllo, il Collegio dei Revisori Contabili ha monitorato gli aspetti gestionali, di governance e di legittimità, oltre agli assetti organizzativi. In particolare ha monitorato l'andamento della gestione, ha monitorato la natura, l'efficienza e l'efficacia degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili; ha verificato attraverso periodici accessi, l'aggiornamento della contabilità, la corretta tenuta dei libri consortili, dei libri contabili, dei registri, dell'avvenuto versamento delle ritenute fiscali, dell'Iva e dei contributi previdenziali ed assistenziali; ha vigilato sui corretti adempimenti in merito al deposito del bilancio dell'esercizio 2015, ed alle presentazioni delle dichiarazioni fiscali; ha svolto un'adeguata verifica dei conten-

ziosi sia attivi che passivi e ha monitorato le azioni di recupero crediti avviate nel corso dell'anno 2016 e nei pregressi esercizi; ha vigilato sui fatti di maggior rilievo intervenuti nel corso dell'anno.

In merito all'adozione da parte del COMIECO dello "Statuto tipo" dei Consorzi pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 176 del 29 luglio 2013, il Collegio richiama quanto descritto con la propria relazione al bilancio chiuso al 31.12.2014 e al 31.12.2015. Si rammenta che a seguito del riavvio dell'iter di approvazione di un nuovo "schema tipo" secondo le indicazioni del Consiglio di Stato, l'Autorità Ministeriale ha adottato un nuovo testo che è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 118 del 23 maggio 2017, come illustrato dettagliatamente nella Relazione sulla Gestione.

Incidentalmente si ricorda che l'Assemblea del 30 giugno 2016 ha deliberato la proroga del Consiglio di Amministrazione fino all'adozione del nuovo statuto che recepirà le indicazioni contenute nel testo definitivo dello "Statuto – tipo", sopra menzionato.

### Vigilanza sulla gestione

Nell'espletare i propri doveri ai sensi di legge, il Collegio si è attenuto alle norme di comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Pertanto, in conformità alla legge ed alle suddette norme, ha vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto e di corretti principi di amministrazione, nonché sull'adeguatezza della struttura organizzativa e dei sistemi di controllo interno.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e ha vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile del Consorzio, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, raccogliendo informazioni dai responsabili della struttura amministrativa e/o dal Direttore Generale del Consorzio, nonché verificando i documenti aziendali e la corretta applicazione delle principali procedure. L'attività di vigilanza non ha evidenziato osservazioni particolari da riferire nella presente relazione.

In merito all'osservanza della legge, dello statuto e dei corretti principi di amministrazione, si attesta che, nel corso dell'esercizio 2016, gli Amministratori non hanno posto in essere operazioni contrarie alle norme di legge e di statuto, né operazioni manifestamente imprudenti o comunque pregiudizievoli per il Consorzio, né operazioni atipiche e/o inusuali. Inoltre, sulla base delle informazioni prodotte dai vertici aziendali, in merito alle scelte gestionali, il Collegio dei Revisori Contabili ha rilevato la conformità delle stesse a corretti principi di amministrazione.

Il Collegio dei Revisori Contabili dà atto di essersi incontrato con i membri dell'Organismo di Vigilanza istituito dal Consorzio ai sensi della Legge 231/2001.

### Controllo sul bilancio consuntivo

Il Collegio dei Revisori Contabili ha vigilato sull'impostazione data al progetto di bilancio consuntivo del Consorzio Comieco chiuso al 31 dicembre 2016 e sulla sua generale conformità alle leggi e allo statuto per quel che riguarda la sua formazione e struttura, gli scostamenti del bilancio consuntivo rispetto al bilancio preventivo e la rispondenza del bilancio consuntivo e della relazione sulla gestione ai fatti ed alle informazioni di cui ha avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri. A tale riguardo, richiamato quanto esposto nel progetto di bilancio in relazione all'utilizzo della riserva a copertura del disavanzo di esercizio, il Collegio dei Revisori Contabili non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio dei Revisori Contabili ha inoltre svolto il controllo sul bilancio, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, in linea con gli esiti della delibera assembleare del 17 giugno 2013. Richiamato che la redazione del bilancio consuntivo è responsabilità del Consiglio di Amministrazione del Consorzio, il lavoro di controllo è stato svolto al fine di acquisire quanto utile per accertare se tale bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel

suo complesso, attendibile. Non essendo demandato al Collegio dei Revisori Contabili il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, si è vigilato sull'impostazione generale dello stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

Le procedure di controllo applicate hanno comportato la verifica della regolare tenuta della contabilità consortile e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, l'esame di elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consuntivo, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della prudenza e ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori, in particolare per quanto riguarda i fondi rischi e il fondo svalutazione crediti, nonché l'iscrizione fra le immobilizzazioni in corso e acconti dei costi sostenuti per l'implementazione del nuovo gestionale ERP.

Il Collegio dei Revisori Contabili per la propria sopramenzionata attività di controllo sul bilancio consuntivo ha incontrato la società BDO Italia S.p.A., incaricata della revisione contabile del bilancio su base volontaria, ai fini dello scambio di informazioni e per la valutazione della complessiva attendibilità del bilancio consuntivo dell'esercizio. Da questi incontri non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione. A questo proposito Vi informiamo che in data odierna la società di revisione BDO Italia S.p.A. ha rilasciato una "opinione" sul bilancio nella quale afferma che il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Consorzio.

Il lavoro di controllo svolto dal Collegio dei Revisori Contabili sul bilancio consuntivo dell'esercizio 2016 permette di concludere che esso, nel suo complesso, è conforme alle norme che ne disciplinano la redazione e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Consorzio Comieco per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016. Il Collegio dei Revisori Contabili infine è favorevole alla proposta di copertura del disavanzo di gestione, pari ad € 24.918.655, tramite l'utilizzo della riserva ex articolo 224 comma 4 del D.lgs 152/06, come evidenziato nel prospetto di bilancio.

Si ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle verifiche utili anche al fine della determinazione del Contributo C.A.C., ha approvato il budget 2017 che è stato sottoposto alla positiva deliberazione dell'Assemblea avvenuta in data 22 dicembre 2016. Il Collegio dei Revisori Contabili ne ha raccomandato un attento monitoraggio al fine del rispetto della consistenza patrimoniale richiedendo la predisposizione anche dei budget pluriennali.

Tenuto conto di quanto sopra evidenziato il Collegio dei Revisori Contabili non ha obiezioni in merito alla approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016 nei termini indicati.

Infine ricordando che è venuto a scadenza il proprio mandato, il Collegio dei Revisori Contabili coglie l'occasione per ringraziare l'Assemblea dei Consorziati tenuta al rinnovo dell'Organo di Controllo.

Milano, 1 giugno 2017

Milano, 25 maggio 2017

#### **Il Collegio dei Revisori Contabili**

Dott.ssa Alessia Bastiani

Prof. Carlo Bellavite Pellegrini

Dott. Gianangelo Benigni



**Sede di Milano** via Pompeo Litta 5, 20122 Milano — T 02 55024.1 — F 02 54050240

**Sede di Roma** via Tomacelli 132, 00186 Roma — T 06 681030.1 — F 06 68392021

**Ufficio Sud** c/o Ellegi Service S.r.l. via Delle Fratte 5, 84080 Pellezzano (SA) — T 089 566836 — F 089 568240

[www.comieco.org](http://www.comieco.org)

Seguici su

